



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

della classe 5^a sez. A

LICEO LINGUISTICO

Anno scolastico 2018/2019

INDICE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	3
CONTINUITA' DEL CORPO DOCENTE	3
PROPOSTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO.....	4
LA VALUTAZIONE	9
GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	11
ELEMENTI DI VALUTAZIONE IN BASE AI P.C.T.O.....	13
PROGETTO "FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA"	14
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI.....	18
P.C.T.O. SVOLTI DALLA CLASSE	19
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	20
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME.....	23
RELAZIONE DI ITALIANO	28
RELAZIONE DI STORIA	32
RELAZIONE DI FILOSOFIA.....	37
RELAZIONE DI INGLESE	41
RELAZIONE DI LINGUA SPAGNOLA.....	45
RELAZIONE DI RUSSO.....	49
RELAZIONE DI MATEMATICA	55
RELAZIONE DI FISICA.....	60
RELAZIONE DI STORIA DELL'ARTE	65
RELAZIONE DI SCIENZE	69
RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	73
RELAZIONE DI I.R.C.	75

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

-OMISSIS-

Numero studenti: 17
Età media: 19 anni

Maschi: 4 Femmine: 13

Provenienza:

- **Nell'a.s. 2016/2017** la classe era composta da 16 allievi (tutti provenienti dalla classe seconda del nostro liceo). A fine anno: ammessi alla classe successiva.
- **Nell'a.s. 2017/2018** la classe è composta da 17 allievi (16 provenienti dalla classe terza e uno regolare proveniente da altra scuola). A fine anno: ammessi alla classe successiva.
- **Nell'a.s. 2018/2019** la classe è composta da 17 allievi (tutti provenienti dalla classe quarta del nostro liceo)

ELENCO DEI CANDIDATI

-OMISSIS-

CREDITO SCOLASTICO

-OMISSIS-

RELAZIONE DEI CANDIDATI IN MERITO AI PCTO (O.M. 205 11/03/2019 ART.19)

-OMISSIS-

CONTINUITA' DEL CORPO DOCENTE

Il Consiglio di Classe risulta così composto:

-OMISSIS-

PROPOSTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO

La frequenza scolastica segue il seguente orario: 6 ore dal lunedì al venerdì (8:10 – 13:40) per tutti gli allievi delle scuole superiori per un totale di 30 ore settimanali.

Le rimanenti due ore settimanali per raggiungere le 32 previste, sono state svolte con un rientro pomeridiano settimanale (14:30-16:00).

Dall'Anno Scolastico 2015-2016 è stata adottata la scansione trimestre - pentamestre.

Nella programmazione annuale di inizio d'anno sono stati fissati gli obiettivi, le modalità di lavoro, gli strumenti di verifica del Consiglio di Classe.

Fissati gli obiettivi comuni, la realizzazione degli stessi è stata affidata alle singole discipline.

La rilevazione dei livelli di rendimento si è articolata in due periodi scolastici (trimestre e pentamestre), attraverso le pagelle consegnate nei mesi di dicembre e giugno, mentre in seguito ai Consigli di classe di metà trimestre, è stata inviata una lettera alle famiglie degli studenti in situazione grave o preoccupante e, a metà pentamestre è stata data informativa in merito alla situazione scolastica.

In ogni Consiglio di Classe è stato espresso un giudizio per ciascun allievo su:

- comportamento disciplinare
- rendimento - profitto
- impegno, metodo di studio e costanza
- partecipazione e interesse
- capacità di attenzione e approfondimento
- grado di socializzazione.

È seguita la fase di verifica sugli obiettivi proposti ed in base agli obiettivi comuni sono stati formulati i ritocchi che si sono ritenuti opportuni per il migliore conseguimento degli obiettivi didattici.

La comunicazione con le famiglie è stata garantita attraverso l'ordinario ricevimento dei professori, i consigli di classe di fine trimestre e metà pentamestre. Attraverso il coinvolgimento delle famiglie e dei rappresentanti dei genitori, sono state individuate le strategie più opportune ai fini di un efficace e proficuo recupero in itinere. Gli organi collegiali, il Consiglio di classe e di Istituto, regolarmente costituiti in tutte le loro componenti (Direzione, docenti, genitori e allievi), si sono riuniti regolarmente così come deliberato dal Collegio Docenti in data 10.09.2018.

Gli obiettivi proposti dal Consiglio di Classe sono sostanzialmente i seguenti:

Obiettivi educativi e formativi

- ❑ promuovere negli alunni il senso di responsabilità ed il gusto per l'impegno personale;
- ❑ sviluppare negli alunni lo spirito critico, anche tramite l'utilizzo dei laboratori, le visite guidate negli ambienti operativi;
- ❑ favorire negli alunni le capacità espressive a vari livelli, orale, scritto, pratico;
- ❑ promuovere negli alunni l'interscambio delle conoscenze, delle competenze e delle capacità professionali;
- ❑ testimoniare agli alunni una certa sensibilità e attenzione critica nei confronti dei fenomeni che caratterizzano il mondo contemporaneo;
- ❑ promuovere la cooperazione e lo spirito di squadra tra gli allievi.

Obiettivi disciplinari:

Gli obiettivi specifici proposti e raggiunti da ogni disciplina, i contenuti essenziali, gli elementi per la valutazione ed il tipo di prove effettuate nel corso dell'anno scolastico sono oggetto di una breve relazione dei singoli docenti, che viene proposta in allegato al presente documento.

Obiettivi comuni al Consiglio di Classe:

Il Consiglio di Classe ha adottato questi criteri per stabilire gli obiettivi da conseguire per la promozione e il superamento degli esami finali:

Minimo	Riguardo a un singolo argomento	Leggere	Un testo, dimostrando conoscenza delle strutture morfologiche, lessicali sintattiche del contenuto.
		Comprendere	Il significato complessivo del testo.
		Esporre	Riassumendo ed utilizzando un lessico adeguato.
Adeguito	Riguardo a più elementi	Leggere	Analizzare le varie parti e stabilire collegamenti.
		Comprendere	La struttura e i componenti del testo; il ruolo del testo nella struttura generale della disciplina.
		Esporre	Dimostrando capacità di analisi e capacità di sintesi.
Completo	Riguardo a più elementi e a più materie	Leggere	Segnalando strutture e ricorrenze.
		Comprendere	Componenti e connessioni con altre discipline e con altre aree disciplinari.
		Argomentare	Utilizzando: problem solving; contestualizzazioni; argomentazioni rigorose logicamente controllate.
Ampliato	Elementi di personalizzazione dati da continuità e capacità critica	Comprendere	Testi e problemi in modo autonomo, o a prima vista.
		Argomentare	Formulando in maniera critica una interpretazione ricca di strumenti di analisi, capacità di giudizio e gusto personale.
		Operare	Ricerche personali e di gruppo; testi significativi, utilizzare strumenti multilinguistici o multimediali.

METODO DI STUDIO

-OMISSIS-

STRUMENTI E SPAZI

- Sale computer e per tecnologie multimediali.
- Rete Internet.
- Laboratorio di chimica.
- Laboratorio di scienze.
- Laboratorio di biologia.
- Laboratorio di fisica.
- Teatro.
- Palestre e campi da gioco.
- Mensa e bar.

INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI REALIZZATI

✓ Anno scolastico 2016/2017

• **Attività culturali e visite didattiche:**

19 -26 settembre	Gemellaggio con la Spagna: visita degli studenti spagnoli
14 ottobre	Giubileo della Misericordia
11 novembre	Conferenza in teatro – On. Gero Grassi- “Il caso Moro”
15 -16 dicembre	Corso sulla sicurezza
14 dicembre	Certificazione della lingua inglese TRINITY
13 gennaio	Conferenza “A scuola contro la violenza di genere.” Progetto “formazione alla cittadinanza”.
18 gennaio	Teatro in Lingua Spagnola “Eva Perón”
Gennaio - marzo	Progetto di “Educazione all’acquaticità” presso la piscina Stilelibero di Preganziol
31 gennaio	Festa di Don Bosco
13 febbraio	Ritiro di Quaresima presso la Comunità Cenacolo.
17 febbraio	ASL: Corso sull’utilizzo di software per la sottotitolatura
2/3/4 marzo	Giornate dello sport (FIR, FIP, Canoa, Nordic Walking, Zumba
11 – 18 marzo	Uscita formativa a Southampton (UK) “Highschool experience”
20 – 24 marzo	ASL: Progetto Ruskino sottotitolatura di film russo
07 aprile	Teatro in lingua inglese “Hamlet” Certificazione di lingua spagnola DELE
28 aprile	Presentazione del comune di Mogliano Veneto del Progetto Giovani
02 maggio	Don Bosco Cup
10 maggio	Uscita didattica a Venezia: Visita al Palazzo Ducale in lingua russa
24 maggio	Festa Maria Ausiliatrice
31 Maggio	Giornata di Indirizzo: Conferenza di Andrea d’Alpaos in Lingua inglese: “A tour guide in Venice” e rappresentazione teatrale: A Scottish play “Macbeth” by W. Shakespeare.

✓ Anno scolastico 2017/2018

• **Attività culturali e visite didattiche:**

27 settembre	Uscita didattica con studenti spagnoli a Monte Rite
28 settembre	Uscita didattica con studenti spagnoli a Burano e Torcello.
17 ottobre	Conferenza sulla figura di Don Milani
24 novembre	Conferenza “Democrazia e legalità”, Progetto “Formazione alla cittadinanza”
05 dicembre	Teatro in lingua inglese “The picture of Dorian Grey”
13-15 dicembre	Certificazioni di Inglese Trinity
15 dicembre	Ritiro di Avvento (Marco Anzovino)
Gennaio - febbraio	Progetto “Insegnanti di educazione fisica”
11 gennaio	Somministrazione del questionario sul metodo di studio
31 gennaio	Festa di San Giovanni Bosco
Febbraio – aprile	Corso di difesa personale
05 febbraio	Progetto Learning Consistency via Argumentation
09 febbraio	Giornata idoneità Avis

15-16 febbraio	Giornate dello sport
14 marzo	Progetto "Formazione alla cittadinanza" - testimonianze di legalità: il giudice Rosario Livatino vittima di mafia, proiezione del film "Il giudice ragazzino"
14 marzo	Teatro in lingua spagnola: Bodas de Sangre
16-23 marzo	Gemellaggio in Spagna
Aprile - maggio	Corso di logica
06 Aprile	Certificazione DELE
27 Aprile	Conferenza "Ius sol ius culturae". Progetto "Formazione alla cittadinanza"
07 -11 maggio	ASL: Progetto Ruskino sottotitolatura di film russo
17 maggio	Giornata di indirizzo: Conferenze in Lingua "El Voleibol y los jóvenes, hoy" Dott. Martinez Mario Régulo "Mondo in cambiamento: giovani e futuro" Dott.ssa Collautti Marina (Generali)
24 maggio	Festa di Santa Maria Ausiliatrice
06 giugno	Uscita didattica a Murano al Museo del Vetro in lingua russa

✓ Anno scolastico 2018/2019

• **Attività culturali e visite didattiche:**

settembre - febbraio	Progetto Bruxelles
05 novembre	Commemorazione della Grande Guerra
07 novembre	Spettacolo teatrale: "Le operette morali di Giacomo Leopardi"
09 novembre	Progetto "Anna Karenina, specchio di un'epoca"
15 novembre	"Le relazioni internazionali e la globalizzazione", Progetto "Formazione alla Cittadinanza": conferenza e attività laboratoriali in collaborazione con l'Università di Padova (Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali)
28 novembre – 02 dicembre	Progetto Bruxelles
03 – 06 dicembre	Esami orali per la certificazione della lingua inglese TRINITY
04 dicembre	Ritiro di avvento
07 dicembre	Progetto formazione alla cittadinanza: "Le relazioni Internazionali e la globalizzazione"
12 dicembre	Esame scritto per la certificazione della lingua inglese Trinity
20 - 21 dicembre	Progetto orientamento
23 gennaio	Progetto orientamento: Questionari COSPES
25 gennaio	Orientamento universitario: ALFA TEST
29 gennaio	Teatro in lingua inglese: "Dr Jekyll and Mr. Hyde"
31 gennaio	Festa di Don Bosco
21 febbraio	Progetto AVIS
Marzo - maggio	Progetto insegnanti di Educazione Fisica
01 marzo	Orientamento universitario con ex-allievi
07 – 08 marzo	Giornata dello sport
11 marzo	"Le relazioni internazionali e la globalizzazione", Progetto "Formazione alla Cittadinanza": conferenza e attività laboratoriali in collaborazione con l'Università di Padova (Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali)
20 marzo	Progetto orientamento: Colloqui COSPES
22 marzo	Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie
23 -30 marzo	Visita di istruzione a San Pietroburgo (Russia)
11 aprile	Teatro in lingua Spagnola: La zapatera prodigiosa Giornata di indirizzo: "International Experiences"
15 aprile	Incontro sui cambiamenti climatici
23 maggio	"Trattati, istituzioni, organismi di parità in Italia e nel mondo secondo gli obiettivi dello sviluppo sostenibile 2030" Progetto "Formazione alla Cittadinanza": conferenza e attività laboratoriali in collaborazione con l'Università di Padova (Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali)

27 maggio	Ritiro delle Quinte
04 giugno	Conferenza con l'on. Gero Grassi, "Formazione alla Cittadinanza", Calendario civile in convenzione con il Comune di Mogliano Veneto.

Data	ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO 2018/19
20, 21 dicembre	Orientamento universitario: incontro con i professionisti
21 gennaio	Orientamento universitario: COSPES
25 gennaio	Orientamento universitario: Alpha Test
1 marzo	Orientamento universitario con ex allievi
20 marzo	Colloqui individuali di restituzione questionari di orientamento COSPES
Ottobre - Aprile	Open Day a scelta nelle varie università

• **Simulazione di prove in vista dell'Esame di Stato durante l'intero Anno Scolastico:**

Per preparare gli alunni ad affrontare la prova d'esame, oltre alle simulazioni della prima e della seconda prova scritta, il Consiglio di Classe ha previsto la simulazione della prova orale per la fine di maggio.

Gli studenti hanno sostenuto le prove INVALSI secondo la normativa ministeriali nelle seguenti date:

- 06/3: prova di Italiano
- 07/3: prova di Matematica
- 08/3: prova di Inglese

In sede di simulazioni della prima prova d'esame si è consentito agli allievi di poter consultare un dizionario della lingua italiana e un dizionario dei sinonimi e dei contrari, per la seconda prova si è lasciato l'uso di un dizionario bilingue e monolingue inglese e russo.

MESE	GIORNO	TIPOLOGIA	ORE ASSEGNATE
Febbraio	28	2^ prova	6
Febbraio	19	1^ prova	6
Aprile	02	2^ prova	6
Aprile	10	1^ prova	6
Maggio	06	2^ prova	6
Maggio	15	1^ prova	6

• **Attività di recupero:**

Presenza di tutti i docenti per la durata dell'intero Anno Scolastico, con attività di sportello e recupero per tutte le materie.

LA VALUTAZIONE

Elementi per la valutazione

Il Collegio dei Docenti, nella revisione degli elementi utili alla valutazione degli studenti, ha deliberato che, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, accanto alle competenze disciplinari e al profitto delle singole materie, siano tenuti in considerazione i seguenti elementi di giudizio:

- ❑ Partecipazione, intesa come capacità di creare relazioni positive sia con i compagni, sia con i docenti e di fornire contributi significativi al dialogo educativo;
- ❑ Impegno, inteso come capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con puntualità agli obblighi connessi all'impegno scolastico;
- ❑ Dinamica nell'apprendimento, che considera l'esperienza scolastica come un processo individuale e progressivo, effettuato dal singolo alunno, nel quale bisogna tenere in considerazione il livello di partenza e i miglioramenti rispetto ad esso;
- ❑ Metodo di studio, inteso come capacità di trovare un'efficace metodologia nell'affrontare lo studio, di saper sfruttare appieno la lezione in classe, di organizzare il proprio lavoro personale e di acquisire nuovi strumenti operativi.
- ❑ Profitto, necessario analizzare gli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente. Gli indicatori sono stati i seguenti:
 - conoscenza: apprendimento di concetti, fenomeni, meccanicismi, fatti, avvenimenti, termini essenziali e linguaggio proprio;
 - comprensione: apprendimento del significato e delle relazioni semplici ed essenziali che spiegano concetti, meccanismi, fatti ecc., fondamentali anche nelle loro interazioni più elementari.
 - applicazione: capacità di utilizzare gli elementi basilari (conoscenza e comprensione) in situazioni non molto diversificate da quelle note.
 - analisi: capacità di scomporre un contenuto, concetto, fenomeno, ecc., nei suoi componenti fondamentali e la capacità di individuare le relazioni più semplici tra i singoli elementi.
 - sintesi: capacità di ricondurre ad un'unità organica gli elementi più semplici e fondamentali di un contenuto, concetto, fenomeno, ecc.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti ha fissato i seguenti criteri di misurazione dei livelli di apprendimento degli alunni, con i rispettivi punteggi in decimi:

LIVELLO	VOTO DI PROFITTO	GIUDIZIO sul grado di acquisizione di CONOSCENZE, COMPETENZE e CAPACITA'
<i>OTTIMO</i>	9 – 10	L'alunno evidenzia una preparazione organica e critica, caratterizzata da una correttezza espositiva, da autonomia operativa, da buone capacità di giudizio critico, da abilità nei collegamenti interdisciplinari. Ottimo quindi il livello di conoscenze, competenze e capacità.
<i>BUONO</i>	8	L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e le procedure. L'esposizione è corretta. Buono il livello di conoscenze, competenze e capacità.
<i>DISCRETO</i>	7	L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati e sa individuarne gli elementi fondamentali; la preparazione è discretamente precisa e articolata; sa condurre analisi, anche se non troppo approfondite. L'esposizione è globalmente corretta. Buono il livello di conoscenze; competenze e capacità discrete.
<i>SUFFICIENTE</i>	6	L'alunno conosce gli elementi fondamentali delle discipline, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali. L'argomentazione è semplice e schematica. L'esposizione è prevalentemente ripetitivo/mnemonica. Il grado di comprensione, le competenze e le capacità dimostrate sono sufficienti.
<i>INSUFFICIENTE</i>	5	L'alunno possiede conoscenze incomplete degli argomenti fondamentali; le competenze sono state acquisite solo parzialmente e il grado di autonomia acquisito è basso; commette errori ed espone in modo incerto. Le carenze, però, non sono particolarmente gravi.
<i>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</i>	Fino a 4	L'alunno ha una conoscenza frammentaria e superficiale degli aspetti fondamentali delle discipline; presenta carenze nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento. Commette errori significativi e le lacune sono particolarmente gravi, soprattutto nelle materie di indirizzo. La comprensione è scarsa, come pure le capacità nell'utilizzare le conoscenze.

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:

Tabella di conversione del credito conseguito
nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

CLASSI QUINTE - Anno Scolastico 2018/2019
GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il C.d.C può attribuire un punto in più, all'interno della banda di oscillazione, in base ai seguenti criteri: attività in PCTO (vedi tabella sotto riportata), impegno lodevole, partecipazione attiva e interesse vivo.

MEDIA DEI VOTI		BANDA DI OSCILLAZIONE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE (oltre al profitto)	PUNTI
M < 6		7 - 8	<ul style="list-style-type: none"> - Attività in PCTO - Impegno <i>lodevole</i> - Partecipazione <i>attiva</i> - Interesse <i>vivo</i> 	7
				8
M = 6	6	9 – 10	<ul style="list-style-type: none"> - Attività in PCTO - Impegno <i>lodevole</i> - Partecipazione <i>attiva</i> - Interesse <i>vivo</i> 	9
	6			10
6 < M ≤ 7	6.01-6.50	10 – 11	<ul style="list-style-type: none"> - Attività in PCTO - Impegno <i>lodevole</i> - Partecipazione <i>attiva</i> - Interesse <i>vivo</i> 	10
	6.51-7.00			11
7 < M ≤ 8	7.01 - 7.50	11 – 12	<ul style="list-style-type: none"> - Attività in PCTO - Impegno <i>lodevole</i> - Partecipazione <i>attiva</i> - Interesse <i>vivo</i> 	11
	7.51 - 8.00			12
8 < M ≤ 9	8.01 - 8.50	13 – 14	<ul style="list-style-type: none"> - Attività in PCTO - Impegno <i>lodevole</i> - Partecipazione <i>attiva</i> - Interesse <i>vivo</i> 	13
	8.51 - 9.00			14
9 < M ≤ 10	9.01 - 9.50	14 – 15	<ul style="list-style-type: none"> - Attività in PCTO - Impegno <i>lodevole</i> - Partecipazione <i>attiva</i> - Interesse <i>vivo</i> 	14
	9.51 - 10.00			15

ELEMENTI DI VALUTAZIONE IN BASE AI P.C.T.O.
AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
(d.lgs n. 77 del 15/04/2005 e dall'art.1, co.784 l. n. 145 del 30/12/2018)

-OMISSIS-

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
CLIL Storia dell'arte	pentamestre	Storia dell'arte e Inglese	Ppt – Fotocopie

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione:

PROGETTO “FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA”

A partire dal primo biennio, la classe è stata coinvolta nell'ambito del percorso educativo formativo “Formazione alla Cittadinanza”.

Il progetto ha preso spunto dalla ratio stessa del sistema preventivo proprio delle Case Salesiane: “BUONI CRISTIANI ED ONESTI CITTADINI”.

Don Bosco, precorrendo i tempi e i termini della Cittadinanza, aveva già inserito nei percorsi educativi per i propri ragazzi l'accezione più vera dell'essere cittadino, individuando nell'*honestas*, l'aspetto morale, etico, nonché il significato più profondo e vero della Cittadinanza.

Il progetto è stato quindi affrontato partendo dall'identità dell'*honestas* quale percorso di maturazione nei termini di una condivisione sociale e di una consapevolezza individuale e collettiva finalizzata al raggiungimento di un'utilità comune, riconosciuta e tutelata.

Di fronte ad una socializzazione digitale imperante, la Cittadinanza assume rispetto al passato, una dimensione molto più importante e complessa che richiede un'adeguata formazione e quindi consapevolezza dei termini stessi della cittadinanza. La scuola in questo contesto ha un ruolo determinante ed è chiamata, quale agenzia educativa, a prevedere percorsi formativi in grado di far comprendere il profondo significato della condivisione sociale e del rispetto, nell'ottica di una libertà civile e non solo naturale.

La finalità è quindi quella di formare dei cittadini consapevoli dei diritti e delle responsabilità individuali.

Il progetto si è articolato in varie tappe sviluppate a tema, attraverso momenti formativi affrontati con professionisti esterni, in collaborazione con docenti di disciplina, enti locali e Atenei del territorio.

Si è partiti dall'evidenza e dalla necessità di una responsabilizzazione degli individui tale da garantire quell'*honestas*, fondamento imprescindibile per affrontare tutto il percorso di cittadinanza, attraverso una pedagogia della democrazia.

È stata poi considerata la necessità di sollecitare una competenza Social quale termine di Cittadinanza ormai imprescindibile alla luce di una socializzazione digitale imperante. La Cittadinanza “virtuale”, che prevede dei confini molto più fluidi o addirittura inesistenti, assume una dimensione più complessa, a tratti pericolosa che richiede una formazione dedicata soprattutto per le giovani generazioni.

Il progetto ha poi affrontato l'identità democratica della cittadinanza, concepita soprattutto quale dimensione di dignità umana, non limitata ad una concezione puramente territoriale. Seppur dedicando dovuta e necessaria attenzione alla dimensione di “appartenenza territoriale” prevista nell'ambito della cittadinanza attiva, promuovendo una partecipazione degli studenti nei termini di una consapevolezza supportata da conoscenze basilari in materia, si è cercato di sollecitare un'identità di cittadinanza soprattutto quale garanzia di una libertà civile universalmente riconosciuta, capace di andare oltre la dimensione puramente giuridico normativa per approdare ad una dimensione etico sociale, fondata sul riconoscimento e sulla tutela dei diritti universalmente riconosciuti all'essere umano. È stato proprio per questo motivo dedicato un approfondimento in merito alla violenza di genere, ritenendo l'argomento un'emergenza umanitaria di particolare importanza e gravità.

Altra tappa del progetto è stata la trattazione del dibattuto tema della legalità intesa soprattutto quale valore, parte di un sistema culturale fondamento di ogni assetto istituzionale. La legalità è stata affrontata da tre angolature differenti assolutamente complementari e didatticamente efficaci al fine di istruire un percorso formativo adeguato, nei termini di una cittadinanza consapevole: *la legalità operativa*, spesso confinata ad una dimensione meramente sanzionatoria, evidenziandone invece il ruolo fondamentale all'interno di ogni sistema quale garante dei valori democratici e baluardo della libertà civile; *la legalità nei suoi riferimenti costituzionali e filosofici* affrontando il delicato tema dei principi che regolano l'acquisto della cittadinanza nell'ottica di una globalizzazione umanitaria; *la legalità della funzione giurisdizionale* spiegata ed analizzata attraverso la testimonianza di un giudice, un uomo che ha sacrificato la propria vita in nome della legalità, il magistrato Rosario Livatino.

L'ultima parte del progetto affrontata quest'anno sul tema delle relazioni internazionali e la globalizzazione, è stata realizzata grazie alla collaborazione siglata con l'Università di Padova Dipartimento Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali. Le relazioni internazionali quale momento di confronto sul piano sovranazionale, richiamando e analizzando insieme agli studenti quella che deve essere l'identità di una cittadinanza globale che permetta all'umanità di affrontare sfide importanti quali la povertà, gli squilibri economici, le migrazioni forzate, la disattenzione verso l'autodeterminazione dei popoli, i cambiamenti climatici e i conflitti. A tal proposito sono stati previsti dei momenti laboratoriali, preceduti da momenti di formazione alla presenza di docenti universitari, grazie ai quali gli studenti hanno potuto analizzare, all'interno di gruppi di lavoro trasversali creati tra studenti appartenenti a differenti indirizzi di studio, temi quali la democrazia reale, la cooperazione internazionale, la giustizia internazionale e la tutela dei diritti umani. Si è cercato così di offrire agli studenti gli strumenti per conoscere, interpretare e agire consapevolmente in un mondo sempre più interdipendente, dove la responsabilità sociale ed economica di ciascuno, inteso quale Stato ma soprattutto in quanto individuo, diventa un elemento imprescindibile di cittadinanza globale. Il fine è stato quello di

sollecitare nei ragazzi la consapevolezza che le scelte individuali e collettive finiscono per avere inevitabilmente ripercussioni a livello planetario e richiedono sempre più una dimensione di cittadinanza sovranazionale orientata a tutelare il bene comune inteso quale sviluppo sociale, economico sostenibile universalmente condiviso.

PROGETTO 2015-2019

A.S. 2015-2016

OTTOBRE 2015

- **“VOCE DEL VERBO FURBARE”** iniziativa educativa nazionale in e-learning presso il cinema UCI di Marcon con il magistrato GHERARDO COLOMBO - una conversazione in videoconferenza con il magistrato dell'inchiesta “Mani pulite” su temi quali la corruzione e la prevaricazione a danno della collettività, e il ruolo fondamentale di ciascun individuo per la realizzazione di un termine di giustizia che non sia solo dichiarato.
- **VITA DA SOCIAL evento** organizzato a Treviso dalla POLIZIA DI STATO quale campagna educativa itinerante sui temi dei social network, del cyber bullismo, dell'adescamento online, sull'importanza della tutela della privacy.

APRILE 2016

- **“LE BELLE TASSE”** incontro in Astori con il prof. FRANCO FICHERA, professore ordinario di diritto tributario, presso le Università di Napoli Federico II e di Bologna (attualmente in pensione) sull'importanza della tassazione spiegata alla luce del principio solidaristico sancito dalla nostra stessa Costituzione, in quanto fondamento della convivenza civile.

A.S. 2016-2017

NOVEMBRE 2016

- **“STRUMENTI DI DEMOCRAZIA”** incontro in Astori con il prof. SANDRO DE NARDI, docente di diritto pubblico all'Università di Giurisprudenza di Padova - scopo dell'incontro quello di informare in modo corretto ed oggettivo gli studenti in merito ad un importante strumento di democrazia diretta quale il referendum costituzionale. Oltre gli aspetti giuridici trattati, si è voluto promuovere una partecipazione referendaria degli studenti maggiorenni il più possibile informata, cosciente e matura, in un percorso di cultura attiva della cittadinanza.
- **“IL CASO MORO”** incontro in Astori con l'onorevole GERO GRASSI (attualmente funzionario del Consiglio regionale della Puglia e componente della Commissione parlamentare d'inchiesta sul Caso Moro) - scopo dell'incontro ricordare in occasione del centenario della nascita di Aldo Moro, non solo la figura dello statista e la sua dolorosa fine, ma anche il suo ruolo nella costruzione della giovane democrazia italiana, attraverso l'analisi di uno degli episodi più drammatici dell'intera storia dell'Italia repubblicana, sollecitando tra i giovani studenti una crescente sensibilità per i problemi della nostra storia recente, della politica e della cosa pubblica in virtù del loro essere cittadini.

GENNAIO 2017

- **“VIOLENZA DI GENERE”** incontro con il prof. Monzani e con la prof.ssa Giacometti dello IUSVE sul tema della violenza di genere e in particolare la violenza contro le donne, ritenendo l'argomento un'emergenza umanitaria di particolare importanza e gravità

MARZO 2017

- **“VISITA A MONTECITORIO”** la visita ha avuto la finalità di avvicinare i ragazzi alle Istituzioni della Repubblica Italiana, consentendo loro di fare un'esperienza tangibile dei centri decisionali. La valenza storica, civica e culturale è data dalla possibilità per i ragazzi di conoscere le sale storiche nelle quali si narra la storia del nostro Paese.

A.S. 2017-2018

NOVEMBRE 2017

- **“LEGALITÀ E DEMOCRAZIA”** incontro in Astori sulla legalità operativa quale garanzia di libertà a tutela dei diritti inderogabili, attraverso la testimonianza del Maggiore STEFANO MAZZANTI, Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Treviso.

APRILE 2018

- **"IUS SOLI, IUS CULTURAE"** incontro in Astori con l'AVV. MARTELLONE sul tema della legalità nei suoi riferimenti costituzionali e filosofici, attraverso l'analisi dei criteri di acquisto della cittadinanza nell'ottica di un percorso inclusivo.
- **CONCORSO REGIONALE “LA CULTURA DELLA LEGALITÀ E L’IMPEGNO DEI GIOVANI PER LA SUA PROMOZIONE”** - alcuni studenti del quarto anno appartenenti a differenti indirizzi di studio, si sono aggiudicati il primo premio per la categoria multimediale presentando il lavoro dal titolo “Sub tutela Dei”. Gli studenti hanno voluto realizzare, attraverso l'analisi della vita e dell'impegno del giudice Rosario Livatino un lavoro multimediale quale sintesi della preziosa testimonianza di legalità lasciata ai giovani da un uomo, un magistrato che ha creduto fino in fondo all'identità di una giustizia “giusta” profondamente radicata nell'identità del giudice e nella sua fede cristiana, che parta soprattutto da una testimonianza di vita, in base alla quale l'indipendenza e l'imparzialità del giudice non sono solo delle condizioni previste e sancite dalla nostra Costituzione, ma sono soprattutto evidenze della propria credibilità attraverso una pratica quotidiana. Il lavoro premiato e l'analisi condotta dal gruppo di lavoro sono stati poi oggetto di incontri con tutti gli studenti della scuola quale momenti formativi nell'ambito del progetto di Cittadinanza.

A.S. 2018-2019

COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITA' DI PADOVA

Dipartimento Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali

NOVEMBRE 2018

- **“STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI”** incontro in Astori con la prof.ssa LUCIA COPPOLARO docente di "Global Economy in history perspective" presso il corso di laurea magistrale in Relazioni Internazionali e Diplomazia dell'Università degli studi di Padova, e di "Storia dell'integrazione europea" presso il corso di laurea in Scienze politiche, Studi internazionali, governo delle amministrazioni dell'Università degli studi di Padova e il prof. FRANCESCO PETRINI docente di “Relazioni internazionali nel sistema capitalista” presso il corso di laurea magistrale in Relazioni Internazionali e Diplomazia dell'Università degli studi di Padova, e "Storia dell'Asia" presso il corso di laurea magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale dell'Università degli studi di Padova. I docenti partendo dall'identità etico morale propria del diritto internazionale quale tutela dell'individuo in quanto persona, hanno accompagnato gli studenti attraverso un'analisi storico sociale delle relazioni europee ed internazionali. Il tema della cittadinanza è stato quindi affrontato nei termini di una condivisione sovranazionale, nell'ambito di una globalizzazione che parta da una coscienza nazionale ed internazionale nell'ottica di una collaborazione e di una crescita per l'utilità del vivere sociale. All'incontro è seguita un'attività laboratoriale coordinata dagli stessi docenti, attraverso gruppi di lavoro trasversali creati tra studenti appartenenti a differenti indirizzi di studio

DICEMBRE 2018

- **PROGETTO BRUXELLES** visita al Parlamento Europeo sede di Bruxelles - un gruppo di studenti delle classi quinte appartenenti a differenti indirizzi di studio, ha aderito alla proposta formativa della scuola finalizzata a sviluppare una conoscenza delle istituzioni europee quali organi sovranazionali. Obiettivo sollecitare l'identità della cittadinanza europea per un coinvolgimento responsabile e consapevole affrontando precise tematiche nelle sedi istituzionali. La presentazione del progetto e i relativi contenuti formativi sono stati offerti agli studenti di tutti gli indirizzi durante il quarto anno.
- **“IL CONFLITTO ARABO-ISRAELIANO E RUOLO DELL'UNIONE EUROPEA”** incontro in Astori con la prof.ssa ELENA CALANDRI docente di Storia delle relazioni internazionali presso il Dipartimento di scienze politiche, giuridiche e studi internazionali dell'Università degli studi di Padova. La docente ha affrontato una delle pagine più delicate della storia contemporanea, causa e spiegazione di una conflittualità a livello internazionale che ancor oggi coinvolge popoli e religioni. All'incontro è seguita un'attività laboratoriale coordinata dalla stessa docente, attraverso gruppi di lavoro trasversali creati tra studenti appartenenti a differenti indirizzi di studio

MARZO 2019

- **“DEMOCRAZIA, CITTADINANZA, INCLUSIONE”** incontro in Astori con il Prof. MARCO ALMAGISTI docente di Scienza della Politica presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Padova. Il docente ha accompagnato i ragazzi lungo un itinerario storico politico partendo dalle origini Cittadinanza, spiegando il valore dei diritti e dei doveri che ne derivano, e interrogandosi sul significato della Democrazia quale sistema moderno pluralista, rappresentativo e liberale.

MAGGIO 2019

- **“TRATTATI, ISTITUZIONI ORGANISMI DI PARITÀ IN ITALIA E NEL MONDO SECONDO GLI OBIETTIVI DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE 2030”** incontro in Astori con la prof.ssa Antonella Perini docente di “Politiche di genere” nel corso di laurea di Scienze politiche, studi internazionali, governo delle amministrazioni. Finalità dell'incontro far comprendere agli studenti l'importanza e l'efficacia di un intervento globale in termini di sostenibilità, quale coinvolgimento forte di tutte le componenti della società, componenti pubbliche e private, superando l'idea di una sostenibilità unicamente riservata ad una questione ambientale e promuovendo una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella tabella alla pagina seguente.

Tutti i percorsi sono stati avviati allo scopo di far acquisire le seguenti competenze trasversali: rispetto delle regole, comunicazione, *problem solving*, *team working*. Le esperienze in azienda hanno permesso di far acquisire anche capacità operative in ruoli specifici.

Per una maggiore chiarezza del processo, si riportano i descrittori delle competenze trasversali utilizzati nella valutazione dei singoli alunni.

VALUTAZIONE DI LIVELLO	<i>4: Con autonomia in ambiti almeno parzialmente nuovi</i> <i>3: Con autonomia in ambiti prevedibili</i> <i>2: Parzialmente guidato in ambiti perfettamente noti</i> <i>1: Costantemente guidato in contesto noto</i> <i>0: Non rilevabile/non rilevata</i>	
COMPETENZE	DESCRITTORI	
Rispetto delle regole	<i>Ha rispettato gli orari</i> <i>Ha rispettato le norme di sicurezza</i> <i>Ha rispettato le norme di utilizzo di strumenti e macchine d'ufficio/di produzione in relazione al compito assegnato</i> <i>Si è confrontato con rispetto con i colleghi/utenti/clienti/fornitori</i>	
Comunicazione <i>Capacità di relazione in azienda con le persone chiave</i>	<i>Ha interagito con i colleghi e/o clienti in modo adeguato rispetto ai ruoli</i> <i>Ha fatto domande adeguate per chiedere aiuto quando necessario</i> <i>Si è espresso efficacemente in lingua straniera</i> <i>Ha interagito in modo efficace con clienti/utenti/fornitori/colleghi per raccogliere e soddisfare le loro esigenze</i>	
Problem Solving	<i>Ha saputo usare le indicazioni specifiche del lavoro assegnato per tradurle in azioni efficaci</i> <i>Ha saputo organizzare i materiali, gli strumenti, le informazioni necessarie per portare a termine il compito assegnato e rispetto al proprio ruolo</i> <i>Sa gestire i compiti assegnati secondo le priorità indicate dal tutor</i> <i>Sa gestire il cambiamento di compito assegnato da parte del tutor</i>	
Competenza di lavoro di gruppo ⁽¹⁾	<i>Gestisce il tempo in relazione ai compiti assegnati al gruppo</i> <i>Propone in modo convincente e rispettoso il proprio punto di vista</i> <i>Usa le proposte e/o considerazioni e/o sollecitazioni dei compagni di gruppo per promuovere proposte e azioni (sue e degli altri membri del gruppo) orientate allo svolgimento del compito assegnato</i> <i>Compie azioni per il completamento del compito assegnato da parte dell'intero gruppo</i>	

⁽¹⁾Compiti operativi non necessariamente legati al lavoro di gruppo; ciò ci permette di rilevarli anche quando non c'è effettivamente lavoro di gruppo nell'azienda specifica (si dovrà però indicarlo nella dichiarazione delle competenze).

P.C.T.O. SVOLTI DALLA CLASSE

Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
CLASSE TERZA A.S. 2016/2017				
Corso sicurezza	13/12/16 – 14/12/17	8 ore		Collegio Salesiano Astori
Ruskino	8/11/16 – 24/03/17	33 ore	Russo	Collegio Salesiano Astori
Southampton: High School Experience	11/03/17 – 18/03/17	20 ore	Inglese	Southampton (UK)
ASL Estiva	19/06/17 – 31/08/17	Minimo 60 ore Massimo 120 ore	Lingue straniere	Enti ospitanti diversi
CLASSE QUARTA A.S. 2017/2018				
Learning Consistency	22/02/18 - 03/05/18	16 ore	Filosofia	Collegio Salesiano Astori
Ruskino	7/05/18 – 11/05/18	30 ore	Russo	Collegio Salesiano Astori
Corso Riconoscimento anioni e cationi	21/02/18 – 04/05/18	12 ore	Scienze Naturali	Collegio Salesiano Astori
Gemellaggio in Spagna	16/03/18 – 23/03/18	20 ore	Spagnolo	Zaragoza
ASL Estiva	18/06/18 – 31/08/18	Minimo 60 ore Massimo 120 ore	Lingue straniere	Enti ospitanti diversi
CLASSE QUINTA A.S. 2018/2019				

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2018/19**

TIPOLOGIA	SOGGETTO	OGGETTO
Viaggio Studio	-OMISSIS-	Viaggio Studio con ASL con Master Studio a Bournemouth (UK) e partecipazione a Business School "BSMI" (08/07/18 – 28/07/18)
	-OMISSIS-	Viaggio studio a Guildford (UK)
	-OMISSIS-	Viaggio studio a Brighton (UK)
Progetti e Manifestazioni culturali	-OMISSIS-	Story telling digitale: "Il riciclo calza bene"
	-OMISSIS-	Progetto: "Book Trailer Film Festival"
	-OMISSIS-	Corso di Comunicazione
	-OMISSIS-	Progetto "Bruxelles"
	-OMISSIS-	Progetto "Bruxelles 18+" (TGS)
	-OMISSIS-	Conferenza sul clima
	-OMISSIS-	Visita presso M9-Museo del 900 (Mestre)
	-OMISSIS-	La grande arte al cinema Salvador Dalì. La ricerca dell'immortalità (25 settembre 2018)
	-OMISSIS-	La grande arte al cinema Le ninfee di Monet. Un incantesimo di acqua e luce (27 novembre 2018)
	-OMISSIS-	La grande arte al cinema L'uomo che rubò Banksy (12 dicembre 1018)
	-OMISSIS-	Film Van Gogh - Sulla soglia dell'eternità (8 gennaio 2019)
	-OMISSIS-	Progetto: "Comunità che condividono: creiamo legami"
-OMISSIS-	Progetto "Scienza e Fede" presso Centro di Studi teologici Germano Pattaro	
Orientamento	-OMISSIS-	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento al Collegio Pio X (TV) • Open day università Trento e Verona • Test ammissione facoltà Enologia (Trento)
	-OMISSIS-	<ul style="list-style-type: none"> • Open day IUSVE • Test ammissione IUSVE
	-OMISSIS-	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento al Collegio Pio X (TV) • Test ammissione economia (Ca' Foscari)
	-OMISSIS-	<ul style="list-style-type: none"> • Open day università di Padova, Venezia e Trento • Test ammissione a economia e management all'università di Trento
	-OMISSIS-	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento al Collegio Pio X (TV) • Test di ammissione Economia (Ca' Foscari)
	-OMISSIS-	<ul style="list-style-type: none"> • Open day Università di Trieste • Simulazione esame di Medicina

	-OMISSIS-	<ul style="list-style-type: none"> • Open day università di Padova, Venezia, Milano (Bocconi) • Test ammissione università di Bologna e Ferrara (Farmacia)
	-OMISSIS-	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento al Collegio Pio X (TV) • Ammissione a Ca'Foscari Facoltà di Economia
	-OMISSIS-	Open Day Università degli Studi di Padova e Luchino Visconti di Milano Test di ammissione CIELS
	-OMISSIS-	Open day università libera di Bolzano Test ammissione a Ca' Foscari
	-OMISSIS-	<ul style="list-style-type: none"> • Open day università di Trieste • Orientamento al Collegio Pio X (TV) • Simulazione esame medicina a Padova
	-OMISSIS-	• Orientamento al Collegio Pio X (TV)
	-OMISSIS-	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento al Collegio Pio X (TV) • Open day università Ca' Foscari • Esame di ammissione a Ca' Foscari (Studio del Linguaggio)
	-OMISSIS-	<ul style="list-style-type: none"> • Open day università di Padova • Simulazione esame di medicina a Padova
	-OMISSIS-	
	-OMISSIS-	<ul style="list-style-type: none"> • Open day università di Trieste • Test ammissione università Ca' Foscari (Lingue Orientali)
Certificazioni linguistiche	-OMISSIS-	DELE (B2)
	-OMISSIS-	DELE (B2) - TRINITY (B2)
	-OMISSIS-	DELE (B2)
	-OMISSIS-	DELE (B2) - TORFL (B1)
	-OMISSIS-	DELE (B2) - TRINITY (C1) - TORFL (B1)
	-OMISSIS-	DELE (B2) - TRINITY (B2)
	-OMISSIS-	DELE (B2)
	-OMISSIS-	CAMBRIDGE (FIRST B2) - DELE (B2) - TORFL (B1)
	-OMISSIS-	DELE (B2) - TRINITY (B2)
	-OMISSIS-	DELE (B2)
	-OMISSIS-	DELE (B2)
	-OMISSIS-	DELE (B2)
	-OMISSIS-	DELE (B2)
	-OMISSIS-	DELE (B2)
	-OMISSIS-	DELE (B2) - TORFL (B1)
Certificazioni informatiche	ACERBI-OMISSIS-	ECDL

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Indicatori	Descrittori	Peso	Punteggi
Aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline.	Conosce in modo parziale e frammentario i nuclei tematici fondanti delle discipline	1-2	
	Evidenzia una padronanza essenziale dei nuclei tematici fondanti e dei metodi propri delle singole discipline	3	
	Evidenzia una consapevole padronanza dei contenuti e una corretta acquisizione dei metodi propri delle singole discipline	4	
	Mostra di aver acquisito il pieno possesso dei contenuti disciplinari e dei metodi propri delle singole discipline	5	
Saper collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline nell'ambito di una trattazione pluridisciplinare.	Mostra difficoltà nel collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline	1-2	
	Riesce, se guidato, ad effettuare collegamenti essenziali tra i nuclei tematici fondamentali	3	
	Riesce a collegare i contenuti in modo corretto, nell'ambito di una trattazione	4	
	Riesce a collegare e rielaborare i contenuti in modo della trattazione pluridisciplinare	5	
Saper argomentare, utilizzando anche la/le lingue straniere.	Argomenta in modo disorganico e incerto, in un linguaggio non sempre appropriato	1-2	
	Argomenta in modo essenziale, utilizzando un linguaggio specifico non sempre adeguato	3	
	Argomenta con organicità e correttezza, utilizzando il linguaggio specifico in modo appropriato	4	
	Argomenta in modo organico e corretto evidenziando capacità critiche e utilizzando un linguaggio ricco 3 pertinente	5	
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle discipline, traendo spunto anche dalle personali esperienze, per analizzare e comprendere la realtà ed affrontare le problematiche proposte.	Utilizza con difficoltà i concetti fondamento, strumenti delle discipline; nell'inquadramento e nell'analisi delle problematiche proposte fornisce soluzioni parziali e non sempre corrette	1-2	
	Affronta le problematiche proposte inquadrandone gli aspetti fondamentali e pervenendo, se guidato, a soluzioni pertinenti	3-4	
	Affronta le problematiche proposte in modo corretto riuscendo a pervenire a soluzioni pertinenti	5	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	Assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	Assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	Assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	Assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		PUNTEGGIO	
PARTE 1 – COMPrensione e interpretazione		Lingua 1	Lingua 3
COMPrensione del testo			
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5	
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4	
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3	
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2	
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1	
interpretazione del testo			
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.	5	5	
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4	4	
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	3	
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta.	2	2	
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1	
Il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0	

PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA		Lingua 1	Lingua 3
PRODUZIONE SCRITTA: Aderenza alla traccia			
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5	
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4	
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3	
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2	
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1	
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE del testo e correttezza linguistica			
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5	
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4	
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3	
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2	
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1	
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0	
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1		
Punteggio parziale/20/20	
PUNTEGGIO PROVA • TOTALE	Tot + 2 =/20		

RELAZIONE DI ITALIANO

Docente: Prof. Angelo Furlan

PROFILO DELLA CLASSE

-OMISSIS-

Obiettivi didattici e formativi

L'organizzazione per Unità di apprendimento ha previsto il raggiungimento di obiettivi da dividersi in quattro diverse tipologie. Si segue, anche in questa relazione, la tetrapartizione adottata in sede di progettazione.

Obiettivi cognitivi:

- Conoscenza delle caratteristiche dei principali movimenti culturali e letterari dell'Ottocento e del Novecento (Romanticismo, Naturalismo, Verismo, Decadentismo);
- Conoscenza dei principali autori dell'Ottocento e del Novecento italiano: Giacomo Leopardi, Giovanni Verga, Giosuè Carducci, Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio, Italo Svevo, Luigi Pirandello;
- Conoscenza di riferimenti alla letteratura europea: Balzac, Flaubert, Baudelaire, Zola, Wilde;
- Conoscenza di elementi base della poesia e della prosa del primo Novecento;
- Competenza nel riconoscimento delle principali figure retoriche presenti in un testo;
- Competenza di analisi di un testo in prosa o poetico;
- Competenza nella gestione parallela di criteri di analisi per epoche, opere, autori e temi;
- Competenza di analisi diacronica / sincronica di temi letterari

Obiettivi di comportamento:

- capacità di seguire una lezione frontale in silenzio (o interloquendo con il docente)
- capacità di relazionarsi rispettosamente con la classe nel corso dei dibattiti
- capacità di gestione del materiale didattico
- capacità di gestione dei propri impegni in termini di rispetto degli appuntamenti
- capacità di interrogarsi sugli spunti valoriali sollevati nel corso della trattazione degli argomenti letterari

Obiettivi metacognitivi:

- metalogici: saper controllare la logicità dei processi cognitivi attivati
- metalinguistici: saper controllare il valore e la pertinenza delle espressioni linguistiche utilizzate
- metateorici: saper controllare i processi teorici attivati
- metagenetici: saper controllare come sono venute alla mente le diverse conoscenze

Contenuti effettivamente affrontati

- G. LEOPARDI
 - Caratteri generali.
 - *Lo Zibaldone*: "Il giardino sofferente".
 - *I Canti*: "Alla luna", "L'infinito", "La sera del dì di festa", "A Silvia", "Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia", "La quiete dopo la Tempesta", "Il sabato del villaggio", "A sé stesso", "Il passero solitario".
 - Le *Operette morali*: "Dialogo della Natura e di un Islandese", "dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie", "Cantico del gallo silvestre".
- G. CARDUCCI
 - Caratteri generali
 - *Rime nuove*: "Il comune rustico", "Pianto antico", "San Martino", "Tedio invernale", "Funere mersit acerbo", "Traversando la Maremma toscana".

- *Odi barbare*: “Nevicata”.
- *Rime e ritmi*: “Presso una certosa”

- LA SCAPIGLIATURA
 - Caratteri generali
 - E. Praga, *Penombra*: “Preludio”.

- IL REALISMO E NATURALISMO FRANCESE
 - Caratteri generali
 - H. de Balzac, *Eugenia Grandet*: conoscenza generale del romanzo.
 - G. Flaubert, *Madame Bovary*: conoscenza generale del romanzo.
 - E. Zola: caratteri generali.

- VERISMO ITALIANO E G. VERGA
 - Il Verismo
 - G. Verga: caratteri generali.
 - *Nedda*.
 - *Vita dei campi*: “Fantasticheria”; “Rosso Malpelo”.
 - *Prefazione a I Malavoglia*: I “vinti” e la fiumana del progresso.
 - *I Malavoglia*: caratteri del romanzo. Lettura integrale.
 - *Novelle rusticane*: “Libertà”; “La roba”.
 - *Mastro-don Gesualdo*: caratteri generali.

- IL DECADENTISMO
 - Baudelaire: *I fiori del male*; “Corrispondenze”; “L’albatro”; “Spleen”.
 - P. Verlaine: *Allora e ora: Arte poetica*.
 - A. Rimbaud: *Poesie, Vocali*.
 - O. Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray* (lettura integrale).

- G. PASCOLI
 - Caratteri generali
 - *Myricae*: “Arano”, “Lavandare”, “Novembre”, “L’assiuolo”, “Temporale”, “Il lampo”, “Il tuono”, “X Agosto”
 - *Canti di Castelvecchio*: “Il gelsomino notturno”
 - *Il fanciullino*: “Il fanciullino e la poetica pascoliana”.

- G. D’ANNUNZIO
 - Caratteri generali.
 - *Le novelle: Terra vergine*: “Dalfino”
 - *Il Piacere*: “L’educazione di un’esteta” (1,2).
 - *Le vergini delle rocce*: “Il programma del superuomo”
 - *Le Laudi: Alcione*: “La pioggia nel pineto”, “I pastori”.

- L. PIRANDELLO
 - Caratteri generali.
 - *Novelle per un anno*: “Il treno ha fischiato”; “La giara”
 - *Il fu Mattia Pascal* (lettura integrale)
 - *Uno nessuno e centomila*.
 - Il teatro: *Sei personaggi in cerca d’autore; Enrico IV*

- I. SVEVO
 - Caratteri generali.
 - *Una vita*
 - *Senilità*
 - *La coscienza di Zeno*: “Il dottor S. e il suo paziente” (1. Prefazione. Preambolo), “Il vizio del fumo”.

- DANTE ALIGHIERI
 - *Paradiso*, canti I (sintesi generale), VI, XI

METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

I libri di testo adottati sono:

G. B. SQUAROTTI – G. GIGLIOZZI – R. MERCURI – G. BALDIS – G. GENGHINI – A. PARDINI, Profilo di storia della letteratura, Vol. 4, tomo A, B, C; Vol. 5, tomo A,B,C, ATLAS, 2005. S. JACOMUZZI – A. DUGHERA – G. IOLI – V. JACOMUZZI (a cura di), Dante Alighieri. La Divina Commedia, SEI, Torino, 2003.

I CRITERI di VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche scritte valide per l'orale si è tenuto conto dei seguenti criteri:

1. Correttezza e completezza dei contenuti
2. Capacità di analisi
3. Capacità di sintesi
4. Capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina
5. Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline
6. Correttezza ortografica e sintattica

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto dei medesimi criteri con una sola differenza: al punto 6. si legga – Correttezza e fluidità di espressione.

Per quel che riguarda le verifiche scritte si faccia riferimento alle griglie poste al punto 6.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- gravemente insufficiente: 1 – 2 (completamente estraneo alle problematiche trattate)
- insufficiente: 3 – 4 (commette errori molto gravi)
- non del tutto sufficiente: 5 (commette errori gravi)
- sufficiente: 6 (commette errori che non inficiano il quadro di competenze)
- discreto: 7 (commette lievi errori che non inficiano il quadro di competenze)
- buono: 8 (non commette errori ma esige guida nella gestione delle competenze e della meta-cognizione)
- molto buono: 9 (non commette errori pur mostrando lievi e rare incertezze nella gestione delle competenze e della meta-cognizione)
- ottimo: 10 (non commette errori e mostra autonomia nella gestione delle competenze e della meta-cognizione)

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione utilizzati:

- colloqui orali
- test scritti elaborati attraverso domande aperte
- temi secondo le tipologie proposte dalle tracce ministeriali (analisi di testo in prosa / poetico; articolo di giornale / saggio breve; tema storico; tema di argomento generale)

Per la composizione scritta sono stati considerati i seguenti modelli:

Minimo:	-	pertinenza e correttezza dell'informazione
	-	correttezza sintattica e ortografia
Adeguito:	-	pertinenza e correttezza dell'informazione
	-	correttezza sintattica lessicale e ortografia
	-	espressione organica e consequenziale
Completo:	-	pertinenza e correttezza dell'informazione
	-	correttezza sintattica lessicale e ortografia
	-	espressione organica e consequenziale
	-	capacità di approfondimento critico

Per i temi (prova scritta di italiano) si è allegata ad ogni prova una copia delle griglie qui allegate.

Mogliano Veneto, 15 maggio 2019

Il docente
Prof. Angelo Furlan

RELAZIONE DI STORIA

Docente: **Prof. Tranquillo Barosco**

1. PROFILO DELLA CLASSE

-OMISSIS-

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Obiettivi cognitivi:

- Esporre un quadro generale di riferimento.
- Conoscere e usare correttamente termini specifici.
- Esprimere un ordine espositivo che non ripete quello del manuale.
- Conoscere i rapporti di causa ed effetto.
- Leggere le diverse informazioni contenute nei documenti.
- Scomporre la complessità di un "fenomeno storico".
- Collegare il fenomeno storico o il documento in esame alla matrice generale.
- Avvalorare la propria esposizione con riferimenti ai documenti.
- Interrogare un documento.
- Definire la struttura argomentativa delle tesi storiografiche.
- Esporre un quadro generale di riferimento secondo organizzatori concettuali propri.
- Distinguere, per quanto possibile, le informazioni dalle interpretazioni.
- Esprimere la pluralità dei legami causali.
- Giustificare le interpretazioni storiografiche divergenti.
- Selezionare quei fatti che sono utili ad un discorso diacronico o sincronico.
- Cogliere ed esprimere lo spessore problematico dei fenomeni storici.
- Far riferimento autonomamente a documenti che possano avvalorare la propria rielaborazione.
- Discutere le diverse interpretazioni storiografiche.
- Elaborare una ricostruzione sintetica, diacronica o sincronica degli avvenimenti.
- Rilevare le varie componenti ideali, politiche, ideologiche nei documenti.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

1. **IL REGNO D'ITALIA DAL 1861 al 1914: L'IDENTITÀ DI UNA NAZIONE.**

Contenuti:

- ✓ L'Italia nell'Età della Destra.
 - Le forze politiche: Destra e Sinistra.
 - La questione istituzionale: l'accentramento.
 - La "questione meridionale" e il brigantaggio.
 - La politica finanziaria ed economica.
 - La liberazione del Veneto.
 - La "questione romana".
- ✓ L'Italia nell'Età della Sinistra;
 - Rivoluzione parlamentare?
 - Trasformismo.
 - La politica economica.
 - Le riforme.
 - La politica estera: la Triplice Alleanza e l'esordio coloniale.
- ✓ La crisi di fine secolo.
- ✓ L'Italia nell'Età giolittiana.
 - I nuovi criteri politici.
 - Le riforme e la loro incidenza sulla società.

- Socialisti e cattolici.
- La guerra di Libia.
- La crisi del sistema giolittiano

Lecture:

- La spedizione dei Mille (vol. 2 pag. 429)
- Destra e sinistra nel sistema liberale (vol. 2 pagg. 498-499)
- La Rerum Novarum: il cattolicesimo di fronte ai problemi sociali (vol. 2 pag. 552)
- Il Patto Gentiloni (vol. 3 pag. 39)

2. LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E LA NASCITA DELLA SOCIETA' DI MASSA

Contenuti:

- ✓ La Seconda Rivoluzione Industriale.
- ✓ La crisi del 1873-96.
- ✓ Colonialismo e imperialismo.
- ✓ 1900-1914: un nuovo ciclo di espansione economica.
- ✓ La società di massa.

Lecture

- La nascita dei grandi magazzini (vol. 3 pagg. 40-41)

3. LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Contenuti:

- ✓ Incubazione e scoppio del conflitto.
- ✓ Interventisti e neutralisti in Italia.
- ✓ Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione.
- ✓ La guerra totale.

Lecture

- La guerra di trincea (vol. 3 pagg. 157-158)
- I soldati italiani nella Grande Guerra (vol. 3 pagg. 162-163)

4. IL PRIMO DOPOGUERRA

Contenuti:

- ✓ L'Europa dei trattati di pace.
- ✓ L'Europa degli anni Venti (economia, politica, società).
- ✓ Il mutato quadro politico-sociale in Italia.
- ✓ Il crollo dello Stato liberale durante il governo Giolitti

Lecture

- Roosevelt e il New Deal (dispensa)
- Ampiezza e gravità della crisi (vol. 3 pagg. 333-334)

5. I TOTALITARISMI

Contenuti:

- ✓ Fascismo:
 - Dalla marcia su Roma alla dittatura di fatto (3 gennaio 1925).
 - Dalla dittatura di fatto al regime totalitario (1925 – 1928).
 - I Patti Lateranensi.
 - La fascistizzazione del Paese e l'antifascismo.
- ✓ Nazionalsocialismo:
 - Le idee di Hitler.
 - La creazione dello Stato Totalitario (Leggi di Norimberga; il Terrore poliziesco; la nazificazione; la Propaganda).

- ✓ Stalinismo:
 - I Piani quinquennali e la collettivizzazione delle terre.
 - Il consenso e le purghe.
- ✓ Confronto tra i diversi totalitarismi.

Documenti storiografici: Dossier "Il regime fascista"; dossier 6 "Il nazismo: monocrazia o policrazia?"; dossier 7 "La nascita dello stalinismo: socializzazione e terrore" (pp. 419-442)

Lecture

- Il programma di San Sepolcro (vol. 3 pag. 245)
- Lo squadristo, tra mito della giovinezza e culto della violenza: il legame con l'interventismo (vol. 3 pagg. 284-285)
- Manifesto degli scienziati razzisti (dispensa)
- Il Grande terrore degli anni 1937-1938 (vol. 3 pag. 332)
- La persecuzione degli ebrei tedeschi (vol. 3 pag. 347)

6. LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA NASCITA DEL BIPOLARISMO

Contenuti:

- ✓ La seconda guerra mondiale fino alla sconfitta della Germania e del Giappone.
- ✓ Il nuovo ordine mondiale (confronto Est-Ovest, decolonizzazione).
- ✓ L'Italia repubblicana (fino agli anni '60).

Lecture

- Una fonte per capire: la guerra lampo (vol. 3 pag. 395)
- Le debolezze tedesche nel 1944 (vol. 3 pag. 476)
- Caratteri tipici del genocidio nazista (vol. 3 pagg. 518-519)
- Dallo scontro istituzionale allo scontro politico e ideologico (vol. 3 pagg. 558-559)

7. IL MONDO DIVISO

Contenuti:

- ✓ Il boom economico.
- ✓ La guerra fredda.
- ✓ La nascita della Comunità Europea.

Lecture

- Una fonte per capire: la cortina di ferro (vol. 3 pag. 525)
- Il muro di Berlino (vol. 3 pagg. 603-605)
- Televisione e società in Italia negli anni del miracolo economico (vol. 3 pagg. 649-650)

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Metodologia di lavoro seguita:

Lezione frontale, analisi di documenti di varia natura (fonti, documenti storiografici, tabelle, cartine).

Spazi:

Aula scolastica.

Strumenti:

Lavagna, libri di testo, appunti integrativi offerti dal docente, Atlante storico e altro materiale cartografico.

Materiale didattico usato:

Il libro di testo adottato è: F.M. Feltri - M.M. Bertazzoni - F. Neri, Tempi, voll. 2-3, SEI.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche scritte valide per l'orale si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- a. Correttezza e completezza dei contenuti.
- b. Capacità di analisi.
- c. Capacità di sintesi.
- d. Capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina.
- e. Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline.
- f. Correttezza ortografica e sintattica.
- g. Capacità di usare gli strumenti.
- h. Comparazione degli argomenti.
- i. Costruzione di sintesi espositive organiche.

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto degli stessi criteri.

Per quel che riguarda le verifiche scritte si faccia riferimento alle griglie poste al punto 7.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- **gravemente insufficiente: 3 – 4**
- **insufficiente: 5**
- **sufficiente: 6**
- **discreto: 7**
- **buono: 8**
- **molto buono: 9**
- **ottimo: 10**

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Quali strumenti di valutazione si sono utilizzati:

- colloqui orali
- test scritti aperti o semistrutturati
- discussioni libere o guidate
- interrogazioni
- ricerche personali.

Si riporta la griglia di valutazione adottata:

Obiettivi	Livello di valutazione
Esporre un quadro generale di riferimento con la guida dell'insegnante. Usare correttamente termini specifici	6
Esprimere un ordine espositivo che non ripete quello del manuale ed in relazione al dialogo con l'insegnante. Percepire i rapporti di causa-effetto. Leggere le diverse informazioni contenute nel documento.	7
Scomporre la complessità di un "fenomeno storico". Collegare il fenomeno storico o il documento in esame alla matrice generale. Avvalorare la propria esposizione con riferimenti ai documenti. Interrogare un documento Esporre un quadro generale di riferimento secondo organizzatori concettuali propri.	8
Distinguere, per quanto possibile, le informazioni dalle interpretazioni. Esprimere la pluralità dei legami causali. Selezionare quei fatti che sono utili ad un discorso diacronico o sincronico. Cogliere ed esprimere lo spessore problematico dei fenomeni storici.	9

<p>Far riferimento autonomamente a documenti che possano avvalorare la propria rielaborazione</p> <p>Elaborare una ricostruzione sintetica, diacronica o sincronica degli avvenimenti.</p> <p>Rilevare le varie componenti ideali, politiche, ideologiche nei documenti.</p>	<p>10</p>
--	------------------

Mogliano Veneto, 15 maggio 2019

Il Docente
prof. Tranquillo Barosco

RELAZIONE DI FILOSOFIA

Docente: **Prof. Tranquillo Barosco**

1. PROFILO DELLA CLASSE

-OMISSIS-

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

L'organizzazione per Unità di apprendimento ha previsto il raggiungimento di obiettivi da dividersi in quattro diverse tipologie. Si segue, anche in questa relazione, la tetrapartizione adottata in sede di progettazione.

Obiettivi cognitivi:

- Conoscere, spiegare e definire con parole proprie i termini specifici.
- Conoscere, spiegare e definire con parole proprie i contenuti fondamentali.
- Condurre correttamente un ragionamento.
- Individuare l'autore di un brano.
- Dare informazioni a supporto di un testo.
- Individuare correttamente gli elementi contenutistici principali di un testo.
- Individuare concetti generali o categorie filosofiche a partire da un particolare testo argomentativi.
- Considerare insieme di brani di autori diversi per ciò che li accomuna e per ciò che li differenzia.
- Confrontare le soluzioni date da filosofi o gruppi di filosofi a questioni di carattere logico o gnoseologico o questioni di carattere etico o politico.
- Confrontare le soluzioni date da filosofi o gruppi di filosofi a questioni di carattere logico o gnoseologico o questioni di carattere etico o politico con la propria esperienza o con quanto emerge dallo studio delle altre discipline.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

1. **IL CONCETTO HEGELIANO DI RAGIONE E LA FONDAZIONE DEL SISTEMA**

- a. Comprensione della distinzione hegeliana tra Intelletto e Ragione.
- b. Comprensione della categoria di totalità.
- c. Conoscenza dei concetti di razionalità e realtà, Spirito, dialettica, Assoluto, idealismo, Natura, panlogismo, necessità, contraddizione, aufhebung, Fenomenologia dello Spirito, moralità, eticità, stato etico, astuzia della ragione, arte, religione e filosofia.
- d. Confronto con Kant.

Lecture:

- La razionalità dello stato e della storia (vol. 2 pag. 642-645)
- La vita dello spirito (vol. 2 pag. 647-648)

2. **LA CRISI DELLA RAGIONE. SCHOPENHAUER, KIERKEGAARD, NIETZSCHE, FREUD.**

- a. Comprensione del concetto di crisi.
- b. Comprensione della crisi del concetto di ragione occidentale e della scoperta del mondo subrazionale.
- c. Comprensione dei concetti di Volontà, rappresentazione, velo di Maya, nirvana; Volontà di potenza, oltreuomo, superuomo, eterno ritorno, fedeltà alla terra; esistenza, singolarità, possibilità, scelta, angoscia, disperazione, paradosso, fede; subconscio e inconscio.
- d. Confronto tra le pagine proposte.
- e. Confronto con la filosofia hegeliana.

Lecture:

Schopenhauer

- "La base di ogni volere è bisogno, mancanza, ossia dolore" (vol. 3 pag. 71-73)

Kierkegaard.

- Stadio estetico, stadio etico, e stadio religioso (vol. 3 pag. 93-95)

Nietzsche

- La "morale dei signori" e la "morale degli schiavi" (vol. 3 pag. 191-192)

Freud

- Dimenticanza di nomi e di sequenze di parole (vol. 3 pag. 538)

3. MARX. LA SOCIETA' COME ORIZZONTE DELLA FILOSOFIA.

- a. Comprensione dei concetti di materialismo storico, materialismo dialettico, ideologia, alienazione, struttura, sovrastruttura, rapporti di produzione, plusvalore, rivoluzione, comunismo.
- b. Confronto con la diversa funzione che la filosofia assume in Hegel.
- c. Confronto con l'idealismo di Hegel.

Lecture:

- La religione è l'oppio del popolo (vol. 3 pag. 49-50)
- Il materialismo storico e le idee della classe dominante (vol. 3 pag. 50-51)

4. E. HUSSERL E LA FILOSOFIA COME SCIENZA RIGOROSA.

- ✓ Il contesto: verso la crisi delle certezze.
- ✓ La maturazione dell'idea della filosofia come scienza rigorosa.
- ✓ La filosofia come scienza rigorosa.
- ✓ La fondazione della fenomenologia:
 - l'intenzionalità della coscienza,
 - l'epochè e l'intuizione eidetica.

E. HUSSERL E LA CRISI DELLE SCIENZE EUROPEE.

- ✓ Il problema del senso e la crisi contemporanea.
- ✓ Il mondo-della-vita.
- ✓ La crisi delle scienze.
- ✓ Per una scienza del mondo-della-vita.

Lecture:

- L'epochè fenomenologico - trascendentale (vol. 3 pag. 312-313)

5. M. HEIDEGGER: UMANESIMO E SCIENZA NELL'ERA ATOMICA.

- ✓ Il problema del senso dell'Essere.
- ✓ L'Esser-ci e l'analitica esistenziale.
- ✓ Esistenza in-autentica, essere-per-la-morte, esistenza autentica.
- ✓ L'angoscia.
- ✓ La verità come alètheia.
- ✓ Pensiero calcolante, pensiero meditante, abbandono e mistero.
- ✓ La scienza come "teoria del reale" e l'inaggirabile.
- ✓ Il disvelamento della tecnica come pro-vocazione.

Lecture:

- Che cos'è la metafisica (vol. 3 pag. 334-335)

6. K. R. POPPER E IL CRITERIO DI FALSIFICABILITA'

- ✓ La scienza: congetture e confutazioni
 - il problema della demarcazione fra scienza e pseudo-scienza,
 - l'applicazione del criterio di demarcazione,
 - la critica del criterio di demarcazione,

- il problema dell'induzione,
- la critica della derivazione della scienza dall'osservazione,
- spirito dogmatico e spirito critico,
- il metodo per congetture e confutazioni.

Lecture:

- La genesi del criterio di falsificabilità (vol. 3 pag. 702-704)

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Metodologia di lavoro seguita:

Lezione frontale, con lettura guidata di testi; discussione sulle problematiche oggetto di analisi.

Spazi:

Aula scolastica.

Strumenti:

Lavagna, libri di testo, appunti integrativi offerti dal docente.

Materiale didattico usato:

Il libro di testo adottato è: Giovanni Reale- Dario Antiseri, Manuale di Filosofia, voll. 2 e 3, La Scuola

5. I CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche scritte valide per l'orale si è tenuto conto dei seguenti criteri:

1. Correttezza e completezza dei contenuti
2. Capacità di analisi
3. Capacità di sintesi
4. Capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina
5. Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline
6. Correttezza ortografica e sintattica
7. Costruzione di sintesi espositive organiche

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto degli stessi criteri.

Per quel che riguarda le verifiche scritte si faccia riferimento alle griglie poste al punto 7.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- **gravemente insufficiente: 3 – 4**
- **insufficiente: 5**
- **sufficiente: 6**
- **discreto: 7**
- **buono: 8**
- **molto buono: 9**
- **ottimo: 10**

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Quali strumenti di valutazione si sono utilizzati:

- colloqui orali
- test scritti aperti e semistrutturati
- discussioni libere o guidate
- interrogazioni.

Si riporta la griglia di valutazione adottata:

Obiettivi	Livello di valutazione
Spiegare e definire con parole proprie i termini specifici. Contenuti fondamentali.	6

Individuare l'autore di un brano.	
<p>Definire e spiegare con parole proprie i termini specifici.</p> <p>Dare informazioni a supporto del testo.</p> <p>Individuare correttamente gli elementi contenutistici principali di un testo.</p> <p>Riconoscere la consequenzialità logica di un brano (3.1).</p> <p>Trovare la conclusione di un ragionamento di cui siano date le premesse (3.1 - 3.2).</p> <p>Produrre semplici testi in cui sia costruita con rigore un'argomentazione filosofica (3.1 - 3.2).</p> <p>Inserire un autore, all'interno di una corrente di pensiero.</p>	7
<p>Individuare concetti generali e categorie filosofiche a partire da un particolare testo argomentativo.</p> <p>Dare soluzione a questioni filosofiche o concludere ragionamenti in modo diverso, in riferimento alle teorie di differenti correnti filosofiche.</p> <p>Considerare insiemi di brani di autori diversi per ciò che li accomuna e per ciò che li differenzia.</p> <p>Confrontare le soluzioni date da filosofi o gruppi di filosofi a questioni di carattere logico o gnoseologico o questioni di carattere etico o politico</p>	8
<p>Confrontare le soluzioni date da filosofi o gruppi di filosofi a questioni di carattere logico o gnoseologico o questioni di carattere etico o politico con la propria esperienza o con quanto emerge dallo studio delle altre discipline</p>	9-10

Mogliano Veneto, 15 maggio 2019

Il Docente
 prof. Tranquillo Barosco

RELAZIONE DI INGLESE

DOCENTE: ANNE MARIE PAPADAKIS

1. PROFILO DELLA CLASSE

-OMISSIS-

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

- Comprendere in maniera sia globale sia analitica testi orali relativi anche al settore specifico di indirizzo.
- Sostenere semplici conversazioni su argomenti sia generali che specifici, adeguate al contesto e alla situazione di comunicazione.
- Produrre testi orali che descrivono processi o situazioni, con chiarezza logica e competenza lessicale.
- Comprendere in maniera globale testi scritti di carattere generale e specifici del settore di specializzazione.
- Comprendere in modo analitico testi scritti specifici dell'indirizzo.
- Trasporre in lingua italiana testi scritti di argomento specifico.
- Individuare le strutture ed i meccanismi linguistici che operano ai diversi livelli: pragmatico, testuale, semantico-lessicale e morfosintattico.
- Riconoscere i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano.
- Attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

1. Lineamenti di storia e letteratura inglese dalle origini del romanzo moderno riferiti essenzialmente all'evoluzione del romanzo stesso con una parentesi dedicata alla poesia del romanticismo.

L'intento precipuo è stato quello di far percepire l'importanza della tradizione nell'evoluzione di un genere letterario, per cui ci siamo soffermati a considerare il comparire e il consolidarsi di alcuni temi e forme.

Non abbiamo curato le biografie dei singoli scrittori se non quando esse avevano attinenza con la produzione dell'autore stesso.

Anche gli eventi storici sono stati trattati con estrema sintesi.

2. Lettura, comprensione e ampia discussione dei seguenti testi, individuandone le caratteristiche che ricollegano l'autore al più ampio movimento letterario a cui appartiene e quelle che invece gli sono peculiari;

➤ **THE VICTORIAN AGE (1837-1901): The Historical, Social and Cultural Background**

The Early Victorian Age; The Later Years of Queen Victoria's Reign; The Victorian Compromise;

The Victorian frame of mind; The Victorian Novel and types of novels.

Charles Dickens: Narrative technique, style, *Bildungsroman*, characters, didactic aim.

Oliver Twist: plot, London's life, the world of the workhouse.

Oliver wants more (text 90)

Hard Times: plot, structure, a critique of materialism.

Nothing but facts (text 94)

Charlotte Brontë: life and works.

Jane Eyre: plot, themes, the persistence of Romantic and Gothic elements in the Victorian fiction, a new type of heroine, good and evil.

Punishment text

Robert Louis Stevenson: life and works.

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: Plot, the origin of the novel, the double nature of the setting, good and evil, the theme of the double and the overreacher, the persistence of Gothic elements, the criticism of the Victorian hypocrisy and compromise, narrative technique, influences and interpretations.

Jekyll's experiment (text 109)

Oscar Wilde: life and works.

The Picture of Dorian Gray: The theme of the overreacher, the theme of the double, the persistence of Gothic elements, the criticism of the Victorian hypocrisy and compromise, narrative technique.

Dorian's Death (text 114)

➤ **THE MODERN AGE (1902 – 1945).** The Historical, Social and Cultural Background of the First Half of the 20th Century: The Edwardian Age; Britain and World War One; The Twenties and the Thirties; The Second World War; The Age of Anxiety.
(Volume 3)

The Modern Novel: Modernist Fiction: The Interior Monologue

Joseph Conrad: life and works, language and style

Heart of Darkness: plot, historical context, imperialism, structure and symbolism

"The Horror" (text 150)

E.M. Forster: life and works, Forster and the novel.

A Passage to India: plot, India as a physical and mental landscape, the caves

"Chandrapore" (text 159)

James Joyce: life and works

Dubliners: the origin and structure of the collection, the use of epiphany; the themes of escape and paralysis; narrative technique.

The Dead: She was fast asleep (text 163)

George Orwell: an influential voice of the 20th century

Animal Farm: plot, social themes, symbols, narrative technique

Old Major's speech (text 175)

LETTORATO: Grammar and Language

Comprensione di testi

Produzione di testi

Ascolto

Conversazione

Revisione di contenuti grammaticali

Lettura e riassunto orale

Approfondimenti culturali e letterari.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Per consolidare ed ampliare la competenza linguistica e comunicativa auspicata dagli obiettivi, sono stati sottoposti testi sia orali (per la comprensione e la produzione orale) sia scritti (per la comprensione e produzione scritta). I materiali sono stati graduati tenendo presente che la loro difficoltà è dovuta soprattutto all'accumularsi di più fattori: l'estraneità e la complessità dell'argomento, la densità dell'informazione e le difficoltà linguistiche.

In ogni caso si è favorito il dialogo con la classe, quanto più possibile tentando di attualizzare le problematiche scaturite dalla trattazione degli argomenti letterari. Così facendo si è, in qualche modo, affievolita la semplice analisi strutturalista dei testi scelti e si è, pur se sommariamente, tenuto sotto controllo il *feedback* da parte del gruppo discente.

Materiale didattico usato:

Il libro di testo adottato è: Spiazzi –Tavella, *Only Connect...New Directions*, ed. Zanichelli (volume 2-3)

Fotocopie

CD

Spazi:

- classe
- laboratorio tablet e sala audiovisivi

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche sia scritte sia orali si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- Correttezza e completezza dei contenuti
- Capacità di analisi
- Capacità di sintesi
- Capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina
- Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline
- Correttezza ortografica e sintattica

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- gravemente insufficiente: 3 – 4
- insufficiente: 5
- sufficiente: 6
- discreto: 7
- buono: 8 - 9
- ottimo: 10

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche della produzione orale (mirante a descrivere, narrare, dare istruzioni, esporre ed argomentare) sono consistite in brevi monologhi, esposizioni brevi, anche su traccia scritta, open *conversation*, discussioni, brevi relazioni. Le verifiche della produzione scritta hanno teso a preparare gli allievi alla terza prova d'Esame di Stato, ma anche a continuare nell'esercizio di produzione di testi informali di propria concezione, di creazione di 'spidergram' letterari o di stesura immediata di appunti essenziali su opere o autori.

Si riportano le griglie di valutazione adottate:

SCRITTO (domande aperte e/o comprensione del testo):

	Gravemente Insufficiente	Gravement e Insufficient e	Insufficie nte	sufficiente	discreto	buono	ottimo
	3	4	5	6	7	8 - 9	10
CONOSCENZE Conoscenze specifiche, individuazione degli elementi Fondamentali	Conoscenze gravemente lacunose ed errate	Conoscenze lacunose	Conoscen ze incomplete o approssim ate	Conoscenze superficiali e/o mnemoniche	Conoscen ze adeguate ma non approfondi te	Conoscenze puntuali e specifiche	Conoscenze molteplici ed esaustive
COMPETENZE Capacità di Sintesi	Esposizione incoerente e frammentaria	Esposizione incoerente e incomprens ioni concettuali	Esposizion e superficial e e disorganica	Esposizione semplice con lievi imprecisioni	Esposizion e corretta ma non rigorosa	Esposizione chiara e appropriata	Esposizione Coerente e ampia
CORRETTEZZ A E PROPRIETA' LINGUISTICHE Morfosintassi e lessico	Inesatto e/improprio sia quello comune che quello specifico	Inesatto e/o improprio quello specifico	Generico con errori non gravi	Semplici	Corretto	Appropriato	Puntuale e ricco.
Quesito non svolto: 1				Risposta non pertinente: 2			

ORALE:

	Voto
--	-------------

Obiettivi completamente raggiunti con arricchimenti personali. Lo studente dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti non noti. Sa valutare sia la pertinenza del proprio lavoro sia il processo di apprendimento.	10 - 9
Obiettivi completamente raggiunti. Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste e le sa elaborare. Dimostra autonomia.	8
Obiettivi raggiunti con alcune incertezze. Lo studente possiede tutte le competenze. Dimostra autonomia anche se non completa e capacità di trasferirle solo in contesti simili.	7
Obiettivi parzialmente raggiunti. Lo studente possiede le competenze indispensabili al raggiungimento dei livelli minimi richiesti. Rivela scarsa autonomia e deve essere guidato fuori dai contesti noti.	6
Obiettivi in buona parte non raggiunti. Lo studente anche se guidato fa fatica a raggiungere i livelli minimi prefissati. Le lacune non sono tali da togliere all'alunno la possibilità di affrontare il prosieguo degli studi.	5
Gravi lacune in tutti gli obiettivi. Lo studente dimostra di non possedere le competenze minime richieste. Non è in grado di comprendere quanto richiesto e non riesce a riconoscere gli errori.	4
Nessun obiettivo raggiunto. Lo studente non dimostra di aver acquisito alcuna competenza anche solamente in parte. Non comprende quanto richiesto ed è privo di qualsiasi autonomia.	3 - 1

Mogliano Veneto, 15 maggio 2019

Il Docente
prof. Anne Marie Papadakis

RELAZIONE DI LINGUA SPAGNOLA

Docente: Prof. María Beatriz Cóceres

1. PROFILO DELLA CLASSE

-OMISSIS-

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

CONOSCENZE

- Conoscere le opere e gli autori dei secoli XIX e XX in modo essenziale.
- Conoscere la sintesi del contesto storico- sociale in cui sono inseriti gli autori studiati.

COMPETENZE

- Comprendere e apprezzare le opere letterarie.
- Comprendere il rapporto tra le opere letterarie e la situazione storica in cui sono state prodotte.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per esporre su tematiche di tipo culturale.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI (E TEMPI)

GRAMMATICA Revisione degli argomenti svolti negli anni precedenti. Comprensione di testi scritti e orali, produzione di testi scritti ed esercizio di produzione orale.	settembre 2018-giugno 2019
ROMANTICISMO Y POSROMANTICISMO -Gustavo Adolfo Bécquer, <i>Rimas</i> : XI, XXI, XXIII y <i>Leyendas</i> : “Los ojos verdes”. -Rosalía De Castro, <i>En las orillas del Sar</i> : “Dicen que no hablan las plantas”. -Duque de Rivas, <i>Don Álvaro o la fuerza del sino</i> . -José Zorrilla y Moral, <i>Don Juan Tenorio</i> . -Mariano José de Larra, “Vuelva usted mañana” y “Un reo de muerte”.	settembre 2018-febbraio 2019
REALISMO Y NATURALISMO Contexto cultural. Marco social, artístico y literario - Juan Valera, <i>Pepita Jiménez</i> . - Emilia Pardo Bazán, <i>Los pazos de Ulloa</i> - Benito Pérez Galdós, <i>Fortunata y Jacinta</i> - Leopoldo Alas “Clarín”, <i>La Regenta</i>	marzo 2019
MODERNISMO Y GENERACIÓN DEL 98	aprile 2019

<p>Marco social y cultural: Joaquín Sorolla y Antoni Gaudí Rubén Darío, <i>Azul</i>: “Venus”, <i>Prosas profanas</i>: “Sonatina” Antonio Machado, “Retrato”, “El crimen fue en Granada” Miguel de Unamuno, <i>Niebla</i>.</p>	
<p>LAS VANGUARDIAS</p> <p>Contexto cultural. Marco histórico, social, artístico, literario. La Guerra Civil Pablo Picasso, Guernica Salvador Dalí, algunas obras relacionadas con la Guerra civil: Construcción blanda con judías hervidas (premonición de la Guerra Civil), España, 1938.</p>	<p>maggio 2019</p>
<p>GENERACIÓN DEL 27</p> <p>-Federico García Lorca, <i>Canciones</i>: “Canción del jinete”, <i>Poeta en Nueva York</i>: “La Aurora” <i>Romancero gitano</i>: “Romance sonámbulo”, <i>La casa de Bernarda Alba</i></p> <p>Spettacolo teatrale in lingua spagnola <i>La zapatera prodigiosa</i> de Federico García Lorca</p>	<p>maggio 2019</p>
<p>LITERATURA HISPANOAMERICANA DEL SIGLO XX</p> <p>- Jorge Luis Borges: “El laberinto” - Gabriel García Márquez: “La siesta del martes”</p>	<p>marzo 2019</p>
<p>LETTORATO</p> <p>- Comprensione di testi - Produzione di testi - Ascolto - Conversazione - Ripasso contenuti grammaticali - Approfondimenti letterari e culturali</p>	<p>settembre 2018- giugno 2019</p>

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Le lezioni sono state sia frontali, sia centrate sullo studente; l'insegnante ha utilizzato il libro di testo *Contextos literarios* (Zanichelli) e supporti multimediali. Si è dato spazio ad argomenti di letteratura in lingua spagnola, attraverso l'analisi testuale e la contestualizzazione storico-sociale.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Espressione scritta

	PERTINENZA ALLA TRACCIA ARTICOLAZIONE E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI	MORFOSINTASSI E FLUIDITÀ	COMPETENZA LESSICALE
10	Traccia assolutamente pertinente ed esauriente Contenuto vario, articolato e approfondito, con collegamenti ad altre discipline Ottima rielaborazione personale e spirito critico	Nessun errore; espressione chiara e fluida con ottima coesione sintattica	Lessico corretto, vario e molto ricco, assolutamente adeguato
9	Traccia svolta in modo pertinente e completo Organizzazione coerente del contenuto Capacità di collegamento e buona rielaborazione	Pochissimi errori non gravi; espressione chiara e fluida con buona coesione sintattica	Lessico corretto, adeguato e vario
8	Prova aderente alla traccia Contenuto ben organizzato e in più punti rielaborato.	Pochi errori grammaticali e/o ortografici; espressione chiara e nell'insieme scorrevole con strutture sintattiche corrette	Lessico corretto, adeguato e abbastanza vario
7	Segue in modo semplice la traccia proposta Contenuto presentato in modo ordinato e con adeguata rielaborazione.	Qualche errore morfosintattico e/o ortografico; espressione abbastanza scorrevole con strutture sintattiche semplici e quasi sempre corrette	Lessico corretto ma in qualche punto limitato
6	Svolge la traccia in modo molto semplice ed essenziale Informazioni essenziali ed espresse con un sufficiente ordine; rielaborazione minima	Alcuni errori grammaticali e/o ortografici che non limitano la comprensione; strutture semplici ma abbastanza corrette	Lessico povero ma fondamentalmente corretto
5	Traccia sostanzialmente seguita Contenuto un po' schematico	Diversi errori grammaticali e ortografici; espressione fondamentalmente comprensibile ma con strutture talvolta scorrette	Lessico ripetitivo, non sempre corretto, a volte non appropriato
4	Traccia seguita solo parzialmente Contenuto schematico, semplicistico	Molti errori grammaticali e ortografici, alcuni gravi; espressione a tratti poco comprensibile con evidenti lacune nell'uso dei connettori	Lessico povero, ripetitivo, scorretto in più punti
3	Traccia non capita, contenuto fuori tema, frammentario e scorretto	Numerosissimi errori di ogni genere, per lo più gravi; espressione in più punti incomprensibile e/o incompleta	Lessico lacunoso e scorretto, mancante anche di elementari espressioni di base
2	Qualche spezzone incoerente o solo qualche frase di inizio della produzione	Espressione che manca totalmente delle strutture morfosintattiche e del lessico richiesto, tanto da risultare incomprensibile e limitarsi a qualche parola sconnessa o qualche spezzone di frase	
1	Prova non svolta	Prova non svolta	

Espressione orale

	Comprensione	Correttezza morfosintattica	Pronuncia, intonazione, fluidità	Lessico	Conoscenza dei contenuti	Organizzazione e rielaborazione del contenuto
10	Comprende immediatamente e completamente i messaggi orali, anche nuovi e prodotti a velocità elevata.	eccellente (nessun errore).	Sa riprodurre fedelmente l'intonazione e i suoni di parole e frasi esprimendosi con assoluta fluidità.	Usa un lessico corretto, vario e molto ricco, sempre adeguato al contesto.	Mostra un'ottima conoscenza del contenuto che risulta vario, articolato ed approfondito, con apporti personali	Mostra sicuro spirito critico e ottima rielaborazione personale. Sa effettuare collegamenti e/o riferimenti ad altre discipline.
9	Comprende subito i messaggi orali prodotti a velocità normale ed elevata.	buonissima (rari errori).	Si esprime in modo molto fluido; la pronuncia è chiara e sempre corretta.	Usa un lessico corretto, adeguato e vario.	Mostra una conoscenza del contenuto completa, sicura e approfondita	Sa organizzare il contenuto in modo coerente e personale. Mostra spirito critico ed è capace di effettuare collegamenti.
8	Comprende con prontezza i messaggi orali prodotti a velocità normale.	fondamentalmente corretta (pochi errori grammaticali non gravi).	Si esprime in modo scorrevole, con buona pronuncia.	Usa un lessico corretto, adeguato e abbastanza vario.	Mostra una conoscenza completa del contenuto.	Sa organizzare il contenuto e riesce a rielaborare con un certo spirito critico.
7	Comprende il significato di messaggi orali prodotti a velocità normale.	usa strutture sintattiche semplici; grammatica abbastanza corretta (qualche errore).	Si esprime in modo abbastanza scorrevole, con pronuncia e intonazione accettabili.	Usa un lessico corretto ma in alcune occasioni limitato.	Mostra una conoscenza abbastanza completa del contenuto, con qualche esitazione.	Sa presentare il contenuto in modo ordinato e riesce ad elaborare in modo semplice ma con una certa consapevolezza.
6	Comprende con qualche esitazione il significato di messaggi orali prodotti a velocità normale relativi a situazioni di vita quotidiana ed argomenti trattati.	Si esprime in modo semplice ma abbastanza corretto, con alcuni errori che permettono comunque la comprensione del messaggio.	Si esprime con sufficiente fluidità ed una pronuncia sommaria ma fondamentalmente corretta.	Usa un lessico povero ma fondamentalmente corretto.	Conosce l'argomento nelle informazioni essenziali.	Presenta i contenuti essenziali in modo sufficientemente ordinato e organizzato. Sa effettuare una minima rielaborazione o collegamenti, se guidato.
5	Comprende con qualche difficoltà.	Strutture talvolta scorrette (diversi errori); riesce a esprimere fondamentalmente il messaggio.	Si esprime con scarsa fluidità e alcuni errori di pronuncia.	Usa un lessico ripetitivo, a volte non appropriato e non sempre corretto.	Conosce l'argomento in modo incompleto e/o superficiale e /o con qualche errore.	Organizza il contenuto in modo un po' schematico. Non sa operare collegamenti o rielaborare o solo parzialmente.
4	Comprende con molta difficoltà; in alcuni punti non comprende.	Evidenti lacune nell'applicazione delle strutture, molti errori grammaticali, alcuni gravi e messaggio poco comprensibile.	Si esprime con pause, molte incertezze e diversi errori di pronuncia.	Usa un lessico povero, ripetitivo, in più punti scorretto.	Conosce l'argomento in modo semplicistico, lacunoso e con errori.	Contenuto molto schematico, disordinato, incompleto; non mostra di saper rielaborare.
3	Comprende solo a tratti qualche vocabolo o spezzone di frase.	Non sa applicare la maggior parte delle strutture (numerosissimi errori, per lo più consistenti), non si fa capire.	Si esprime con continue interruzioni, pause ed esitazioni e sbaglia continuamente la pronuncia.	Usa un lessico lacunoso e scorretto, mancante anche di elementari espressioni di base.	Conosce l'argomento in modo frammentario, gravemente lacunoso, e/o con svariati errori.	Non sa organizzare il contenuto. Non arriva ad alcuna rielaborazione, neanche se aiutato.
1-2	Non comprende.	Non sa usare le strutture morfosintattiche, dice solo qualche vocabolo.	Sbaglia completamente la pronuncia dei pochi termini isolati che riesce a dire.	Non possiede bagaglio lessicale, si limita a qualche parola sconnessa o qualche spezzone.	Qualche spezzone incoerente o solo qualche frase.	(nessuna)

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti per la verifica formativa. Interventi tendenti ad accertare il livello generale di apprendimento come colloqui con gli studenti a cadenza regolare, prove scritte, test, esercitazioni a casa.

Strumenti per la verifica sommativa. Verifiche orali per misurare il raggiungimento degli obiettivi richiesti. Prove scritte consistenti in prove oggettive, test, questionari a risposta aperta e riassunti. Numero delle verifiche sommativa previste per ogni periodo. Vengono svolte due prove scritte e due orali per il trimestre e tre prove scritte e tre orali per il pentamestre, più le prove di recupero.

Mogliano Veneto, 15 maggio 2019

Prof. María Beatriz Cóceres

RELAZIONE DI RUSSO

DOCENTE: PROF. TAMARA BREDA

1. PROFILO DELLA CLASSE

-OMISSIS-

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Obiettivi cognitivi:

- Comprendere in maniera sia globale sia analitica testi orali e scritti relativi anche al settore specifico di indirizzo;
- Sostenere una conversazione su argomenti sia generali che specifici, adeguate al contesto e alla situazione di comunicazione;
- Produrre testi orali che descrivono processi o situazioni, con chiarezza logica e competenza lessicale;
- Comprendere testi scritti di carattere generale e specifici del settore di specializzazione;
- Comprendere in modo analitico testi scritti specifici dell'indirizzo;
- Individuare le strutture ed i meccanismi linguistici che operano ai diversi livelli: pragmatico, testuale, semantico-lessicale e morfosintattico;
- Riconoscere i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano;
- Attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

3. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Lezione frontale, confronto, lettura del testo con spiegazione e analisi critica dei vari brani o articoli.
Lezione di conversazione – lettura – con docente Lettore Madrelingua
Integrazione con ulteriore materiale fotostatico di articoli e testi in lingua originale.
Materiali multimediali.

Spazi: aula scolastica, studio triennio.

Strumenti: libri di testo, lavagna, uso di brani, appunti e materiale integrativo offerto dal docente.
Visione film in lingua originale, documentari, computer, internet, ipad, CD audio, DVD.

4. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI E TEMPI (3 ORE SETTIMANALI)

PRIMO PERIODO DIDATTICO: TRIMESTRE

Grammatica:

- Ripasso dei verbi di moto con e senza prefissi.
- Ripasso del pronome possessivo *своѝ*.
- Ripasso dei participi attivi e passivi.

Storia:

- Il XX secolo: le rivoluzioni in Russia. Lenin, bolševiki e menševiki. La rivoluzione socialista d'ottobre.

Letteratura:

- Il modernismo

SECONDO PERIODO DIDATTICO: PENTAMESTRE

Grammatica:

- La sintassi complessa della frase russa. Connettori.
- Lessico utile per scrivere dei testi formali e informali.
- Ripasso dei verbi riflessivi propri e impropri.

Letteratura:

Tra realismo e modernismo:

- **A. P. Čechov:** vita, opere principali, stile. I racconti “Смерть чиновника” (lettura, traduzione e commento di una versione adattata in lingua) e “Дама с собачкой”. (Lettura, traduzione, commento di alcuni estratti in lingua e produzione scritta). La *pièce* teatrale “Вишнёвый сад” (lettura e commento di brevi estratti).
- Il tema del *маленький человек* nella letteratura russa.

Modernismo: simbolismo, acmeismo e futurismo.

- Il simbolismo. **A.A. Blok.** Cenni biografici. Le poesie “Тебя скрывали туманы ” (estratti) “Вхожу я в тёмные храмы...”, “Фабрика” (lettura, traduzione e commento), il poema “Двенадцать” (commento di alcuni estratti con testo a fronte, produzione scritta).
- La produzione letteraria di **A.A. Achmatova.** Cenni biografici. Le poesie “Сжала руки под тёмной вуалью” e “Мне голос был” (lettura, traduzione e commento). Il poema «Реквием». (lettura, traduzione e commento di alcuni estratti).
- **M. A. Bulgakov.** Cenni biografici. Il romanzo “Мастер и Маргарита”.

Storia:

- L'epoca di **Stalin.**

Cultura:

- I premi Nobel russi
- Problemi sociali: la situazione demografica, povertà e alcolismo.
- Černobyl

Sono stati visionati i seguenti film e video in lingua russa:

- «Ирония Судьбы или с легким паром»
- «Антон Чехов – герои и темы», видео-урок.
- «Смерть чиновника», фильм (1978).
- «Вишнёвый сад», пьеса (1976, estratti)
- «Утомлённые солнцем», фильм (1994).

Gli allievi hanno inoltre letto i seguenti testi:

- «Дама с собачкой» (in lingua italiana)

Altre attività didattiche:

- Presentazione della mostra “Anna Karenina – lo specchio di un’epoca”
- Viaggio d’istruzione in Russia (San Pietroburgo)

Testi adottati:

- “Поговорим о России”, S. Cochetti, Hoepli 2009
- “Il russo – esercizi”, S. Chavronina, Il punto editoriale, 2007.
- “Mir Tesen”, D. Bonciani, Hoepli, 2015.
- Fotocopie fornite dalla docente
- Power point forniti dalla docente e dal lettore madrelingua.
- Spezzoni di documentari o film.

LETTORATO LINGUA RUSSA (1 ora settimanale)

La docente lettrice di Lingua madre Russa, durante l’ora settimanale di lettorato, ha sviluppato ed ampliato gli argomenti trattati durante le lezioni.

5. I CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto dei seguenti criteri:

1. Correttezza e completezza dei contenuti
2. Capacità di analisi
3. Capacità di sintesi
4. Capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina
5. Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline
6. Correttezza lessicale e sintattica
7. Capacità di espressione e di esposizione

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- gravemente insufficiente: 3 – 4
- insufficiente: 5
- sufficiente: 6
- discreto: 7
- buono: 8
- molto buono: 9
- ottimo: 10

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Quali strumenti di valutazione si sono utilizzati:

- colloqui orali: le verifiche orali si sono svolte sotto forma di esposizioni, conversazioni aperte, discussioni, relazioni

Si riportano le griglie di valutazione adottate:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DOMANDE APERTE IN QUINDICESIMI (Tipo 3° prova)

Produzione scritta

	0,5 - 1	2	3	4	5
--	---------	---	---	---	---

Pertinenza: aderenza alla traccia.	Non sa eseguire il compito, è estremamente limitato nello sviluppo o nullo	Superficiale, schematico, povero nello sviluppo	Semplice ma appropriato	Contenuti numerosi, generalmente significativi, considerazioni personali giustificate	Ricchezza di contenuti significativi e argomentati, riflessione personale approfondita
Competenza testuale: coesione, organizzazione del testo e sua strutturazione	Molto confusa, non sa organizzare un testo, non usa connettivi	Poco chiara non sempre coerente, non usa adeguatamente i connettivi	Abbastanza chiara e coerente, argomentazione accettabile	Piuttosto chiara, e in genere coesa, coerente e argomentata adeguatamente	Efficace, chiara, coesa, coerente e ben argomentata
Proprietà linguistica, uso di strutture, fluidità	Molto scorretta. Testo non comprensibile o poco chiaro.	Errori piuttosto frequenti che a volte compromettono la comprensione del testo	Qualche errore che non compromette la comprensione del testo	Scorrevole, chiara, lievi scorrettezze	Corretto chiaro e coeso, usa strutture anche complesse.
Scelte lessicali	Povero ed improprio	Limitato, non sempre corretto	Semplice ma appropriato	Appropriato	Ricco e puntuale
Competenza testuale: ortografia, punteggiatura, layout	Non adeguata	Non ancora adeguata	Complessivamente adeguata	Adeguata	Appropriato

Punteggio Ottenuto	Voto
0 - 5	3
6 - 9	4 – 4,5
10 -14	5 – 5,5
15 -17	6 – 6,5
18 - 19	7 – 7,5
20 - 21	8 – 8,5
22 - 23	9 - 9,5
24 - 25	10

La tabella esprime il voto attraverso il punteggio ottenuto.

GRIGLIA PER CORREZIONE DI PROVE (SCRITTE O ORALI) CON DOMANDE BREVI MIRATE/CHIUSE

- Viene assegnato a ciascuna risposta un punteggio massimo (ad esempio 1 o 2 punti a risposta).

La prova verrà considerata sufficiente se lo studente risponderà correttamente ad almeno due terzi delle domande, vale a dire, se otterrà un punteggio corrispondente ai due terzi del punteggio totale assegnato alla prova.

Criteri di valutazione della singola risposta: correttezza, completezza e proprietà di linguaggio, lessico e ortografia e rielaborazione.

Informazione colta e rielaborata: 2

Informazione colta ma non rielaborata: 1

Informazione colta, rielaborata ma con errori: 1,5/1

Informazione parziale: 1

Informazione parziale e non rielaborata: 0,5

➤ **Griglia di valutazione per traduzione di brani**

Elementi di valutazione		<i>Livello di sufficienza</i>	
Correttezza del lessico specifico	0,2-1	2	3
Pertinenza	0,2-1	2	3
Scelte lessicali	0,2-1	2	3
Proprietà linguistica e fluidità	0,2-1	2	3
Ortografia e punteggiatura	0,2-1	2	3

Griglia di valutazione della **PROVA ORALE**:

Candidato:	Commissione:
----------------------------	---------------------

ESPOSIZIONE PADRONANZA DELLA LINGUA	E	Chiara, fluida, articolata, molto corretta, ricca. Lessico molto appropriato. 10	Chiara, articolata e discretamente corretta. Lessico appropriato. 9,5 – 8	Quasi sempre chiara con alcune scorrettezze. Lessico abbastanza appropriato. 7,5 – 6	Frammentaria, poco chiara, scorretta. Lessico spesso improprio o generico. 5,5 – 5	Confusa, molto scorretta. Lessico specifico assente o quasi. 4,5 – 1
CONOSCENZE: UTILIZZO COLLEGAMENTI	E	Complete e dettagliate, collega con prontezza e autonomia. 10	Ampie e abbastanza precise, stabilisce semplici collegamenti. 9,5 – 8	Essenziali, collegamenti guidati. 7,5 – 6	Parziali, talora scorrette, rari collegamenti guidati. 5,5 – 5	Molto carenti e/o scorrette, non collega. 4,5 – 1
APPROFONDIMENTI E CAPACITÀ CRITICHE		Approfondisce, capacità critiche, rielaborazione personale. 10	Approfondisce, giudizi non sempre ben argomentati. 9,5 – 8	Approfondimenti o parziale, guidato, giudizi non sempre adeguati. 7,5 – 6	Superficiale, giudizi approssimativi e non argomentati. 5,5 – 4	Molto superficiale e approssimativo. 3,5 – 1

PUNTEGGIO TOTALE (<i>in trentesimi</i>):					

Mogliano Veneto, 15 maggio 2019

Prof.ssa Tamara Breda

RELAZIONE DI MATEMATICA

PROFILO DELLA CLASSE

-OMISSIS-

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Nel corso del triennio, l'insegnamento della matematica prosegue ed amplia il processo di preparazione scientifica e culturale degli alunni già avviato nel biennio; concorre, assieme ad altre discipline curriculari, allo sviluppo dello spirito critico ed alla promozione umana ed intellettuale.

In questa fase della vita scolastica lo studio della matematica cura e sviluppa in particolare:

1. l'acquisizione di conoscenze a livelli di astrazione e di formalizzazione più elevati;
2. la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi;
3. la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse

Alla fine del triennio l'alunno dovrà possedere, sotto l'aspetto concettuale, i contenuti prescrittivi previsti dal programma ed essere in grado di:

1. operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione delle formule;
2. affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
3. risolvere problemi geometrici per via sintetica o per via analitica;

In relazione agli anni e ai diversi argomenti saranno richiesti:

1. la conoscenza: ossia la capacità di ricordare formule risolutive, teorie e teoremi;
2. la comprensione: cioè la facoltà di mettere a fuoco il contenuto di un argomento, di confrontarlo con altri temi, di riformularlo e di vederne le conseguenze e gli effetti;
3. l'applicazione: ossia la capacità di utilizzare ciò che si è appreso, per risolvere un problema o un esercizio mai affrontato prima;
4. la sintesi: cioè la capacità di cogliere le parti o gli elementi che compongono la struttura di un argomento;
5. la valutazione: ossia la capacità di giudicare qualitativamente o quantitativamente un metodo piuttosto che un altro per arrivare al risultato.

METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Metodologia di lavoro seguita:

Lezione frontale con la presentazione dei concetti sia a carattere generale che accompagnata da esempi numerici di difficoltà crescente. Durante le lezioni, sono stati svolti tanti esercizi, riprendendo anche argomenti già trattati al fine di ripassarli e consolidarli. L'attività scolastica ordinaria è stata accompagnata anche da recuperi pomeridiani durante i quali è avvenuta la correzione di esercizi assegnati a casa e il chiarimento di dubbi e lacune.

Correzione e discussione dei risultati delle verifiche scritte.

Il metodo di lavoro è stato impostato sull'attenzione e l'uso dei termini e del formalismo matematico corretti, valorizzando la richiesta di chiarimenti come elemento fondamentale della comprensione dello studente. I ritmi e la presentazione degli argomenti hanno seguito le caratteristiche e la predisposizione degli alunni.

Spazi:

Aula scolastica.

Strumenti:

- a. Lavagna.
- b. Tablet dell'insegnante

Libro di testo "Matematica Azzurro 4 - 5" - Bergamini, Trifone, Barozzi – Zanichelli

CONTENUTI

- **ESPONENZIALI E LOGARITMI**
- Le potenze con esponente reale e le loro proprietà
- La funzione esponenziale e il suo grafico

- Le equazioni e disequazioni esponenziali
- Definizione di logaritmo
- Proprietà dei logaritmi
- La funzione logaritmica e il suo grafico
- Le equazioni e le disequazioni logaritmiche

- **FUNZIONI**
- Funzioni reali di variabili reali
- Classificazione delle funzioni
- Grado di una funzione
- Zeri e segno di una funzione
- Funzioni iniettive, suriettive, biettive
- Funzioni crescenti, decrescenti e monotone
- Funzioni periodiche, pari e dispari

- **DOMINIO DI UNA FUNZIONE**
- Dominio delle funzioni polinomiali
- Dominio delle funzioni fratte
- Dominio delle funzioni irrazionali
- Dominio delle funzioni trascendenti

- **INTERVALLI ED INTORNI**
- Intervalli limitati ed illimitati
- Intorni di un punto: completo, circolare, destro, sinistro
- Intorni di infinito
- Punti isolati
- Punti di accumulazione

- **I LIMITI**
- Definizione di limite finito per x tendente a valore finito/infinito
- Definizione di limite infinito per x tendente a valore finito/infinito
- Significato della definizione
- Verifica del limite attraverso la definizione
- Limite destro e sinistro
- Asintoti verticali orizzontali e obliqui
- Teorema di unicità del limite
- Teorema della permanenza del segno
- Teorema del confronto

- **CALCOLO DEL LIMITE**
- Le operazioni sui limiti
- Forme indeterminate e la loro risoluzione
- Applicazione dei limiti notevoli per la risoluzione delle forme indeterminate
- Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto

- **LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE**
- La derivata di una funzione e suo significato geometrico
- La retta tangente al grafico di una funzione
- La continuità e la derivabilità
- Equazione della retta tangente
- Punti stazionari
- Le derivate fondamentali
- Algebra delle derivate

- **LO STUDIO DELLE FUNZIONI**
- Grafico probabile di una funzione
- Lo studio di una funzione: funzioni polinomiali, funzioni razionali fratte, funzioni esponenziali e logaritmiche

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per verificare l'apprendimento e la maturazione di ogni singolo alunno sono state effettuate, nel corso dell'anno, prove sia scritte che orali con il fine di valutare in modo completo il grado di conoscenza e di maturità di ciascuno studente.

Per valutare le varie prove sostenute dagli studenti sono state tenute in considerazione:

1. la conoscenza di regole, formule, enunciati e definizioni;
2. la capacità di esprimere in adeguato linguaggio matematico le conoscenze acquisite e di organizzare in modo chiaro e sintetico l'esposizione;
3. la capacità di rielaborare e utilizzare in modo appropriato le nozioni apprese;
4. la capacità di calcolo
5. la capacità di ragionamento
6. tentativo di risoluzione.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- **gravemente insufficiente: 2 - 3 - 4**
- **insufficiente: 5**
- **sufficiente: 6**
- **discreto: 7**
- **buono: 8**
- **molto buono: 9**
- **ottimo: 10**

GRIGLIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Voti	Conoscenza	Applicazione	Spiegazione Interpretazione	Analisi	Sintesi
Da 2 a 3	Acquisizioni rare frammentarie e senza connessioni	Incapacità ad applicare le conoscenze anche solo in semplici situazioni di routine	Incapacità di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo	Incapacità di effettuare analisi anche se opportunamente guidate	Incapacità di sintetizzare le conoscenze acquisite
4	Parziale ed approssimativa	È in grado di applicare i contenuti appresi ma commette errori	Difficoltà nell'operare collegamenti e nella organizzazione delle conoscenze	È in grado di effettuare analisi parziali e solo se guidato	È in grado di effettuare una sintesi parziale solo se guidato
5	Incompleta e/o superficiale	Se sollecitato e/o guidato è in grado di compiere deduzioni e stabilire collegamenti anche se con linguaggio specifico non molto preciso.	Se sollecitato e/o guidato è in grado di compiere deduzioni e stabilire collegamenti	È in grado di effettuare analisi parziali	È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa
Da 6 a 7	Essenziale e descrittiva	Autonoma capacità di procedere nelle deduzioni e di operare semplici collegamenti. Conoscenza lessicale sufficientemente precisa	Autonoma capacità di procedere nelle deduzioni e di operare semplici collegamenti	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite	Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato
Da 7 a 8	Completa e precisa	È in grado di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo. Buono il linguaggio specifico usato	È in grado di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo	Sa effettuare analisi complete e approfondite	Ha acquisito autonomia nella sintesi che però resta a volte incompleta

Da 9 a 10	Completa precisa organica approfondita.	Autonoma capacità di riorganizzazione logica e di ricerca di nessi interdisciplinari I contenuti sono esposti con un linguaggio specifico accurato, preciso e puntuale	Autonoma capacità di riorganizzazione logica e di ricerca di nessi interdisciplinari	Capacità di discriminare fra i dati separando e cogliendo gli elementi fondamentali evidenziandone la gerarchia	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite allo scopo di formare un tutto dotato di un piano e di una struttura.
------------------	--	--	---	--	--

7. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione utilizzati:

- a. prove scritte;
- b. prove orali.

Mogliano Veneto, 15 maggio 2019

Il Docente

Prof.ssa Anna Pavan

RELAZIONE DI FISICA

PROFILO DELLA CLASSE

-OMISSIS-

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

L'insegnamento della fisica, durante il triennio, inializza il processo di preparazione scientifica e culturale degli alunni; concorre, assieme ad altre discipline curriculari, allo sviluppo dello spirito critico ed alla promozione umana ed intellettuale.

In questa fase della vita scolastica lo studio della fisica cura e sviluppa in particolare:

4. l'acquisizione di conoscenze a livelli di astrazione e di formalizzazione più elevati;
5. la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi;
6. la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli fisici in situazioni diverse

Alla fine del triennio l'alunno dovrà possedere, sotto l'aspetto concettuale, i contenuti prescrittivi previsti dal programma ed essere in grado di:

4. operare con gli strumenti fisici, conoscere e applicare i concetti e saper applicare le formule opportunamente;
5. saper spiegare la natura dei fenomeni studiati;
6. saper rappresentare i fenomeni studiati attraverso modelli semplificati;
7. affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli grafici atti alla loro rappresentazione;
8. risolvere problemi avvalendosi degli strumenti matematici per la loro risoluzione;
9. Conoscere e saper utilizzare le unità di misura fondamentali;

In relazione agli anni e ai diversi argomenti saranno richiesti:

6. la conoscenza: ossia la capacità di ricordare formule risolutive, teorie e teoremi;
7. la comprensione: cioè la facoltà di mettere a fuoco il contenuto di un argomento, di confrontarlo con altri temi, di riformularlo e di vederne le conseguenze e gli effetti;
8. l'applicazione: ossia la capacità di utilizzare ciò che si è appreso, per risolvere un problema o un esercizio mai affrontato prima;
9. la sintesi: cioè la capacità di cogliere le parti o gli elementi che compongono la struttura di un argomento;
10. la valutazione: ossia la capacità di giudicare qualitativamente o quantitativamente un metodo piuttosto che un altro per arrivare al risultato.

METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Metodologia di lavoro seguita:

Lezione frontale con la presentazione dei concetti sia a carattere generale che accompagnata da problemi di esempio di difficoltà crescente. Durante le lezioni, sono stati risolti problemi di media difficoltà prestando particolare attenzione non solo alla risoluzione del problema in sé, ma anche alla modellizzazione dello stesso ed all'impostazione di un metodo risolutivo più generale possibile, non tralasciando le considerazioni di carattere teorico che sono alla base dell'applicazione di formule e procedimento. Si è cercato di stimolare il più possibile la capacità critica e il ragionamento e l'individuazione di una strategia risolutiva. La presentazione dei fenomeni fisici è stata accompagnata da dimostrazioni matematiche e dalle conseguenti implicazioni fisiche. L'attività scolastica ordinaria è stata accompagnata anche da recuperi pomeridiani e sportelli durante i quali è avvenuta la correzione di esercizi assegnati a casa e il chiarimento di dubbi e lacune.

Correzione e discussione dei risultati delle verifiche scritte.

Il metodo di lavoro è stato impostato sull'attenzione e l'uso dei termini e del formalismo matematico - fisico corretti, valorizzando la richiesta di chiarimenti come elemento fondamentale della comprensione dello studente. I ritmi e la presentazione degli argomenti hanno seguito le caratteristiche e la predisposizione degli alunni.

Spazi:

Aula scolastica.
Laboratorio di fisica.

Strumenti:

- a. Lavagna;
- b. Tablet dell'insegnante.

Libro di testo "Le Traiettorie della Fisica Azzurro, Elettromagnetismo, Relatività e Quanti", U. Amaldi - Zanichelli

CONTENUTI**• I FENOMENI ELETTRICI**

- Il modello microscopico
- Conduttori e isolanti
- L'elettroscopio a foglie
- Elettrizzazione per strofinio
- Elettrizzazione per contatto
- Elettrizzazione per induzione
- Elettrizzazione per polarizzazione
- Principio di conservazione della carica elettrica

• LA FORZA ELETTRICA

- Definizione operativa di carica elettrica
- Unità di misura della carica elettrica
- Legge di Coulomb: intensità direzione e verso della forza elettrica
- Rappresentazione delle forze che agiscono su più cariche elettriche
- Principio di sovrapposizione
- Costante dielettrica assoluta e relativa
- Forza di Coulomb nella materia
- **Esperienza di laboratorio:** Elettrizzazione dei corpi e fenomeni di elettrostatica

• IL CAMPO ELETTRICO

- Vettore campo elettrico: intensità direzione e verso della forza elettrica
- Relazione tra campo elettrico e forza elettrica
- Campo elettrico di una carica puntiforme
- Principio di sovrapposizione
- Linee di campo elettrico, rappresentazione e proprietà
- Il vettore superficie
- Formula generale del flusso del campo elettrico su una superficie piana
- Significato del flusso del campo elettrico su una superficie
- Teorema di Gauss per il campo elettrico (con dimostrazione)
- Contributo di una carica esterna al flusso
- Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme

POTENZIALE ELETTRICO

- Legame tra forze conservative ed energia potenziale elettrica
- Definizione energia potenziale elettrica
- Energia potenziale elettrica di una carica puntiforme
- Relazione tra potenziale elettrico ed energia potenziale elettrica
- Il potenziale elettrico di una carica puntiforme
- Superfici equipotenziali
- Relazione tra il campo elettrico e il potenziale
- Circuitazione del campo elettrico ed il suo significato

I FENOMENI DI ELETTROSTATICA

- Distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico
- Distribuzione superficiale di carica

- Campo elettrico e potenziale in un conduttore all'equilibrio
- Teorema di Coulomb
- Sfera in equilibrio elettrostatico: determinazione del campo e del potenziale nei punti interni, esterni e sulla superficie
- Capacità di un conduttore

IL CONDENSATORE

- Il condensatore
- Capacità di un condensatore
- Il condensatore piano: campo e capacità
- Capacità di un condensatore piano

LA CORRENTE ELETTRICA

- Il verso della corrente elettrica
- L'intensità di corrente
- Generatori di tensione continua e i circuiti elettrici
- Lo schema elettrico
- Collegamenti in serie ed in parallelo delle resistenze e dei condensatori
- Semplificazione dei circuiti mediante il metodo delle resistenze e dei condensatori equivalenti
- La prima e seconda legge di Ohm
- La resistività
- Leggi di Kirchhoff
- L'effetto Joule
- La forza elettromotrice

IL CAMPO MAGNETICO

- La magnetite e la calamita
- Il campo magnetico terrestre e la bussola
- Le linee di campo magnetico e la forza magnetica
- Generazione del campo magnetico
- Forze tra magneti e correnti
- Forze tra correnti
- L'intensità del campo magnetico
- La forza magnetica e il campo magnetico per un filo percorso da corrente

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per verificare l'apprendimento e la maturazione di ogni singolo alunno sono state effettuate, nel corso dell'anno, prove scritte ed orali con il fine di valutare in modo obiettivo il grado di conoscenza, impegno e di maturità di ciascuno studente.

Per valutare le varie prove sostenute dagli studenti sono state tenute in considerazione:

7. la conoscenza di teorie, modelli, formule, enunciati e definizioni;
8. la capacità di esprimere in adeguato linguaggio matematico-fisico le conoscenze acquisite e di organizzare in modo chiaro e sintetico l'esposizione e la risoluzione dei problemi;
9. la capacità di rielaborare e utilizzare in modo appropriato le nozioni apprese;
10. la capacità di risoluzione
11. la capacità di ragionamento
12. tentativo di risoluzione.

La valutazione delle prove scritte viene ottenuta con un procedimento a due fasi:

- i. l'attribuzione di un punteggio sulla base di una tabella analitica delle soluzioni dei quesiti proposti che tiene conto essenzialmente delle difficoltà cognitive e della tipologia degli errori;
- ii. l'attribuzione del voto finale sulla base di un'analisi punteggi che cerca di evidenziare i risultati individuali relativamente ai risultati medi della classe. Questo sistema di valutazione prevede una specifica ripartizione dei punteggi per ogni verifica, ma risulta più flessibile rispetto ad una griglia fissa perché permette di valutare in maniera più completa gran parte delle competenze che l'alunno deve possedere per riuscire a risolvere ogni esercizio. La valutazione che valorizza ogni minima competenza oltre che essere più premiante per l'alunno, risulta anche didatticamente efficace, perché fa prendere coscienza delle competenze ed abilità richieste per poter portare a termine il compito.

I voti delle singole prove saranno dati con una cifra decimale per dare la massima oggettività e trasparenza; ovviamente alla fine dell'anno la valutazione sarà data tramite un numero naturale.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- **gravemente insufficiente: 2 - 3 - 4**
- **insufficiente: 5**
- **sufficiente: 6**
- **discreto: 7**
- **buono: 8**
- **molto buono: 9**
- **ottimo: 10**

Voti	Conoscenza	Applicazione	Spiegazione Interpretazione	Analisi	Sintesi
Da 2 a 3	Acquisizioni rare frammentarie e senza connessioni	Incapacità ad applicare le conoscenze anche solo in semplici situazioni di routine	Incapacità di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo	Incapacità di effettuare analisi anche se opportunamente guidate	Incapacità di sintetizzare le conoscenze acquisite
4	Parziale ed approssimativa	È in grado di applicare i contenuti appresi ma commette errori	Difficoltà nell'operare collegamenti e nella organizzazione delle conoscenze	È in grado di effettuare analisi parziali e solo se guidato	È in grado di effettuare una sintesi parziale solo se guidato
5	Incompleta e/o superficiale	Se sollecitato e/o guidato è in grado di compiere deduzioni e stabilire collegamenti anche se con linguaggio specifico non molto preciso.	Se sollecitato e/o guidato è in grado di compiere deduzioni e stabilire collegamenti	È in grado di effettuare analisi parziali	È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa
Da 6 a 7	Essenziale e descrittiva	Autonoma capacità di procedere nelle deduzioni e di operare semplici collegamenti. Conoscenza lessicale sufficientemente precisa	Autonoma capacità di procedere nelle deduzioni e di operare semplici collegamenti	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite	Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato
Da 7 a 8	Completa e precisa	È in grado di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo. Buono il	È in grado di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo	Sa effettuare analisi complete e approfondite	Ha acquisito autonomia nella sintesi che però resta a volte incompleta

		linguaggio specifico usato			
Da 9 a 10	Completa precisa organica approfondita.	Autonoma capacità di riorganizzazione logica e di ricerca di nessi interdisciplinari I contenuti sono esposti con un linguaggio specifico accurato, preciso e puntuale	Autonoma capacità di riorganizzazione logica e di ricerca di nessi interdisciplinari	Capacità di discriminare fra i dati separando e cogliendo gli elementi fondamentali evidenziandone la gerarchia	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite allo scopo di formare un tutto dotato di un piano e di una struttura.

GRIGLIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

8. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione utilizzati:

- a. prove scritte;
- b. prove orali.

Mogliano Veneto, 15 maggio 2019

Il Docente

prof.ssa Anna Pavan

RELAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: PROF. SARA BORTOLATO

1. PROFILO DELLA CLASSE

-OMISSIS-

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Obiettivi cognitivi:

Gli obiettivi di apprendimento su cui si basa l'insegnamento dell'arte si possono riassumere in alcuni punti:

Analizzare e comprendere una varietà di opere considerate nella loro complessità e nella diversità delle realizzazioni.

Riconoscere e analizzare le caratteristiche tecniche e strutturali (configurazioni interne, peso, linee-forza,..) di un'opera, individuandone i significati.

Comprendere le relazioni che le opere (di ambiti, di civiltà e di epoche diverse) hanno con il contesto, considerando l'autore e l'eventuale corrente artistica, la destinazione e le funzioni.

Esprimere, alla luce di tutte le analisi e di eventuali confronti, un giudizio personale sui significati e sulle specifiche qualità dell'opera.

Comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito artistico.

Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI (E TEMPI)

• MODULO 1

MANIERISMO E BAROCCO Arte e controriforma nel Seicento. La nascita dei generi: la natura morta e la vanitas; le scene di genere

Andrea Palladio: Villa Barbaro, La Rotonda, Basilica di Vicenza, Teatro Olimpico, Chiesa di S. Giorgio Maggiore, Chiesa del Redentore

Tintoretto: Il miracolo dello schiavo, La Crocifissione

Caravaggio: Bacco, Canestro di frutta, Vocazione di S. Matteo, Crocifissione di San Pietro

Annibale Carracci: Il mangiafagioli, Galleria Farnese

Gian Lorenzo Bernini: Apollo e Dafne, Baldacchino di San Pietro, Colonnato di San Pietro

Francesco Borromini: San Carlo alle Quattro Fontane, Sant'Ivo alla Sapienza

Pietro da Cortona: Trionfo della Divina Provvidenza

Guarino Guarini: Cappella della Santa Sindone, Palazzo di Carignano

Baldassare Longhena: Chiesa di S. Maria della Salute

IL SETTECENTO ROCOCÒ E VEDUTISMO

Filippo Juvara: Basilica di Superga, Palazzina di Stupinigi

Luigi Vanvitelli: Parco e Reggia di Caserta

Giambattista Tiepolo: Affresco di Palazzo Labia, Banchetto di Antonio e Cleopatra

Antonio Canaletto: Il Canal Grande verso Est, dal Campo San Vio

IL NEOCLASSICISMO

Antonio Canova: Amore e Psiche, Le Grazie, Monum. Funebre a Maria Cristina d'Austria

Jacques Louis David: Il Giuramento degli Orazi

• MODULO 2

PRE ROMANTICISMO E ROMANTICISMO I temi dell'arte romantica in Europa.

Francisco Goya: Maja vestida e Maja desnuda, La fucilazione del 3 maggio 1808

Theodore Gericault: La Zattera della Medusa

Eugene Delacroix: La libertà che guida il popolo

Francesco Hayez: Il bacio, Malinconia e Pensiero Malinconico, Ritratto di Alessandro Manzoni

John Constable – CLIL

Joseph Mallord William Turner: Ombra e tenebre - CLIL

IL SECONDO OTTOCENTO: REALISMO

Gustave Courbet: Gli spaccapietre, L'atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della Senna

Giovanni Fattori: La Rotonda di Palmieri, In vedetta

ARCHITETTURA DEL FERRO Caratteri generali

IMPRESSIONISMO

Edouard Manet: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère

Claude Monet: La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee, Impressione: sole nascente

Auguste Renoir: La Grenouillere, Il Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri – CLIL: The Umbrellas

Edgar Degas: La lezione di danza, L'assenzio – CLIL: The Rehearsal of the Ballet on Stage

POST-IMPRESSIONISMO

Paul Cezanne: Casa dell'impiccato, I bagnanti, I giocatori di carte, Montagna di S. Victoire

George Seurat: Bagnanti ad Asnières, Domenica d'estate alla Gran Jatte

Paul Gauguin: L'onda, Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?, Come? Sei gelosa?

Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con corvi

• **MODULO 3**

IL NOVECENTO

ART NOUVEAU Il fenomeno delle Secessioni

Gustav Klimt: Giuditta I, Giuditta II(Salomè), Ritratto di Adele Bloch-Bauer

ESPRESSIONISMO

Henri Matisse: Donna con cappello, La stanza rossa, La danza

Edvard Munch: Il grido, Sera nel corso Karl Johann, Pubertà

CUBISMO

Pablo Picasso: Les demoiselles d'Avignone, Guernica

6. *METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI*

- Lezione frontale, con richieste di feedback dagli alunni.
- Individuazione dei concetti fondamentali dell'argomento.
- Proposte di mappe concettuali.

Spazi: Aula scolastica

Strumenti: Libri di testo. Visualizzazione di immagini con il proiettore.

Il libro di testo adottato è:

IL CRICCO DI TEODORO – Itinerario nell'arte – versione verde

Vol. 2, Dal Gotico Internazionale all'età barocca

Vol. 3, Dall'età dei Lumi ai giorni nostri

Ed. Zanichelli

7. *CRITERI DI VALUTAZIONE*

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche scritte valide per l'orale si è tenuto conto dei seguenti criteri:

Correttezza e completezza dei contenuti

Capacità di analisi

Capacità di sintesi

Capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina

Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline

Correttezza ortografica e sintattica

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto:

Correttezza e completezza dei contenuti

Capacità di analisi

Capacità di sintesi

Capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina

Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline

Correttezza ortografica e sintattica

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

gravemente insufficiente: 3 – 4
nozioni non acquisite e non espresse

insufficiente: 5
conoscenza non completa dei concetti richiesti

sufficiente: 6
lessico adeguato chiaro e corretto
conoscenza dei concetti fondamentali minimi

discreto: 7
lessico adeguato chiaro, ricco e corretto
conoscenza dei concetti fondamentali
individuazione delle coordinate storico-culturali
saper cogliere gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, alla tipologia...

buono: 8
lessico tecnico e critico
conoscenza dei concetti importanti
individuazione e conoscenza delle coordinate storico-culturali
conoscere le tecniche, la tipologia, l'iconografia
riconoscere le interazioni esistenti tra l'arte e i diversi campi del sapere

molto buono, ottimo: 9 – 10
"come sopra"
capacità di rielaborazione critica e personale
approfondimenti personali
possesto di doti di originalità e creatività.

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione utilizzati:
colloqui orali
test scritti
approfondimenti personali
simulazioni di terza prova d'esame

La valutazione complessiva tiene in considerazione, oltre alla media matematica, l'interesse dimostrato, la partecipazione e i progressi attuati in avvicinamento agli obiettivi prefissati a partire dal livello di partenza.

Si riportano le griglie di valutazione adottate:

ESPOSIZIONE E PADRONANZA DELLA LINGUA

- 9 – 10 Chiara, fluida, articolata, molto corretta, ricca. Lessico molto appropriato.
- 7 – 8 Chiara, articolata e discretamente corretta. Lessico appropriato.
- 6 Quasi sempre chiara con alcune scorrettezze. Lessico abbastanza appropriato.
- 4 – 5 Frammentaria, non sempre chiara e corretta. Lessico a volte improprio o generico.
- 1 – 3 Confusa, molto scorretta. Lessico specifico assente o quasi.

CONOSCENZE: UTILIZZO E COLLEGAMENTI

- 9 – 10 Complete e dettagliate, collega con prontezza e autonomia.
- 7 – 8 Ampie e generalmente precise, stabilisce collegamenti.
- 6 Essenziali, collegamenti guidati.
- 4 – 5 Parziali, talora scorrette, qualche collegamento guidato.
- 1 – 3 Molto carenti e/o scorrette, non collega.

APPROFONDIMENTO E CAPACITÀ CRITICHE

- 9 – 10 Approfondisce, capacità critiche, rielaborazione personale.

- 7 – 8 Approfondisce, giudizi non sempre ben argomentati.
- 6 Approfondimento parziale, guidato, giudizi non sempre adeguati.
- 4 – 5 Superficiale, giudizi talora approssimativi e non argomentati.
- 1 – 3 Molto superficiale e approssimativo.

Mogliano Veneto, 29 Aprile 2019

Il docente
prof. Sara Bortolato

RELAZIONE DI SCIENZE

DOCENTE: PROF EMANUELA ZOJA

1. PROFILO DELLA CLASSE

-OMISSIS-

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

CONOSCENZE

Conoscere i contenuti e il linguaggio specifico della disciplina.

Conoscere l'anatomia del sistema nervoso e come avviene la comunicazione elettrica ed elettrochimica tra neuroni.

Conoscere le funzioni dell'encefalo e del midollo spinale.

Conoscere il campo di indagine della chimica organica, formule e nomenclatura dei principali composti.

Conoscere il metabolismo energetico: fotosintesi, respirazione cellulare fermentazione.

Conoscere la teoria evolutiva di Darwin e le conoscenze attuali.

Conoscere la teoria della Tettonica delle Placche.

COMPETENZE

Utilizzare il linguaggio specifico dimostrando di saper gestire le conoscenze acquisite, sapendole analizzare e discutere.

Operare opportuni collegamenti inter e intradisciplinari.

Saper sostenere una conversazione offrendo spiegazioni, se richieste.

Saper esprimere con garbo il proprio punto di vista.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI (E TEMPI)

IL SISTEMA NERVOSO settembre – ottobre – novembre

- Struttura e funzione del sistema nervoso. L'impulso nervoso e la sua trasmissione.
- Potenziale di riposo e pompa sodio-potassio. Potenziale d'azione e potenziale di soglia.
- Organizzazione del sistema nervoso. L'encefalo umano. Il midollo spinale. I riflessi.
- I neurotrasmettitori. Sistemi simpatico e parasimpatico.
- La corteccia cerebrale, talamo e ipotalamo: funzioni

LA CHIMICA DEL CARBONIO novembre – dicembre – gennaio – febbraio– marzo

Caratteristiche dell'atomo di carbonio. Attitudine del carbonio a formare catene aperte e chiuse. Isomeria di catena e di posizione. Nomenclatura IUPAC e, per i composti più noti, nomenclatura tradizionale.

I composti organici

Idrocarburi saturi: Alcani, nomenclatura, caratteristiche chimiche e fisiche, . Reazioni di sostituzione, l'alogenazione. Reazioni di combustione. Il petrolio. Fonti energetiche non rinnovabili ed energie alternative e integrative.

Idrocarburi insaturi: Alcheni e Alchini. Nomenclatura. Isomeria geometrica degli alcheni cis-trans.

Le reazioni di addizione degli alcheni, idrogenazione, alogenazione e idratazione secondo la regola di Markovnikov.

Idrocarburi aromatici. Il Benzene, caratteristiche chimiche e fisiche dell'anello aromatico.

Reazioni tipiche del benzene. La sostituzione elettrofila aromatica.

I principali gruppi funzionali

Gli Alogeno derivati, formule e nomenclatura, utilizzo e tossicità (DDT)

I polimeri di sintesi, di addizione e di condensazione.

EVOLUZIONE aprile – maggio

La teoria evolutiva di Darwin. La selezione naturale e la lotta per la sopravvivenza. L'adattamento.

La teoria sintetica dell'evoluzione.

La genetica delle popolazioni. Fattori che influenzano e modificano la variabilità genetica.

Significato dell'equilibrio di Hardy-Weimberg.

Le mutazioni, il flusso genico, la selezione naturale.

Selezione stabilizzante, divergente, direzionale e la selezione sessuale.

La speciazione e i suoi meccanismi: divergenza e isolamento. Speciazione simpatrica e allopatrica.

Elementi a favore della macroevoluzione

I fossili, l'embriologia e l'anatomia comparata, la biochimica comparata.

La coevoluzione, Evoluzione convergente e divergente.

L'estinzione e la radiazione adattativa. La teoria gradualista e la teoria degli equilibri intermittenti

DINAMICA LITOSFERICA maggio

Teoria della deriva dei continenti di Wegener.

Dorsali oceaniche, fosse oceaniche, correnti convettive, movimenti della crosta.

Teoria della tettonica delle placche. Margini costruttivi, distruttivi, conservativi.

Distribuzione geografica dei vulcani e dei fenomeni sismici.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

- metodologie didattiche: lezione frontale, lezioni dialogate, consegna del lavoro a gruppi e ripresa insieme di quanto elaborato da essi, attività di laboratorio, visione di filmati.
- spazi: aula scolastica, studio triennio, laboratori;
- strumenti: lavagna, libri di testo, appunti integrativi offerti dal docente, tablet.

I libri di testo adottati sono:

Valitutti – Sadava: Il carbonio, gli enzimi, il DNA, ed. Zanichelli

Sadava: vol.3,4 ed. Zanichelli

Materiale fornito dall'insegnante

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche scritte valide per l'orale si è tenuto conto dei seguenti criteri:

1. Correttezza e completezza dei contenuti
2. Capacità di analisi
3. Capacità di sintesi
4. Capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina
5. Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline
6. Correttezza ortografica e sintattica

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto dei livelli di conoscenza, comprensione, applicazione, conoscenza e uso di linguaggi specifici. E' stato valutato l'atteggiamento complessivo dello studente nei confronti delle attività proposte nel corso delle lezioni. Tutto ciò che a scuola si fa per promuovere il processo educativo e didattico, cioè ricerca individuale, lavoro di gruppo, discussione, domande fatte al docente, partecipazione, interesse, curiosità, può diventare oggetto e strumento di valutazione. Ci sono verifiche che possono mettere in evidenza aspetti particolari: memoria, comprensione, analisi, sintesi, valutazione critica, utilizzo della terminologia specifica, capacità logiche e deduttive.

La valutazione le comprende tutte, ma non si esaurisce in esse. L'interrogazione viene vista non come un accertamento fiscale, ma come una discussione e un confronto e dovrebbe mettere in evidenza la capacità di

impostare i problemi in modo personale, la logica che guida l'esposizione, la quantità di nozioni assimilata, la loro rielaborazione personale e la motivazione per ogni giudizio espresso.

Nella stesura degli obiettivi ho operato una suddivisione usando i termini conoscenza comprensione (sapere) e competenza-abilità (saper fare) che possono essere a loro volta di livello minimo, medio o elevato.

Non ho articolato gli obiettivi inserendo le capacità (saper essere). Ritengo si possa parlare di capacità quando le conoscenze e le competenze diventano proprie della persona, quando lo studente ha acquisito il sapere e lo rielabora in modo personale, con ragionamenti, collegamenti e operando confronti, quando sa problematizzare e dare più soluzioni in vari ambienti. A mio avviso una valutazione sulle capacità può essere fatta collegialmente tenendo conto di più ambiti disciplinari.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- gravemente insufficiente: 3 – 4
- insufficiente: 5
- sufficiente: 6
- discreto: 7
- buono: 8
- molto buono: 9
- ottimo: 10

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Quali strumenti di valutazione si sono utilizzati:

- colloqui orali
- test scritti
- lavori di gruppo
- approfondimenti personali
- prove sommative semistrutturate

Si riportano le griglie di valutazione adottate.

Per le verifiche scritte:

Descrittori	Grave Insuff. 3 - 4	Insuff. 5	Suff. 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9-10
CONOSCENZE, COMPETENZE - comprensione, interpretazione e contestualizzazione degli argomenti - rielaborazione e sintesi						
COMPETENZE METACOGNITIVE: - consequenzialità logica - documentazioni delle fonti - collegamenti interdisciplinari						
COMPORAMENTO - rispetto degli spazi - controllo emozionale						

Per le verifiche orali:

Descrittori	Grave Insuff. 3- 4	Insuff. 5	Suff. 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9-10
CONOSCENZE, COMPETENZE - comprensione, interpretazione e contestualizzazione degli argomenti - i rielaborazione e sintesi						
COMPETENZE METACOGNITIVE: - consequenzialità logica - documentazioni delle fonti - collegamenti interdisciplinari						
COMPETENZA LINGUISTICA - esposizione chiara, coerente, efficace e personale - registro linguistico appropriato - proprietà e varietà lessicali						
COMPORAMENTO - rispetto dei tempi - controllo emozionale						

Mogliano Veneto, 15 maggio 2019

Il docente
 prof. Emanuela Zoja

RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: PROF MIGUEL RODRIGUEZ

1. PROFILO DELLA CLASSE

-OMISSIS-

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Lo studente deve conoscere:

1. I benefici dello sport sulla salute.
 2. Le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati.
 3. I valori dello sport.
 4. Le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e in caso di incidente.
- Le metodologie elementari dell'allenamento e l'attivazione riferite alle attività scolastiche.

COMPETENZE

Lo studente dovrà essere in grado di:

1. Riconoscere i benefici dello sport sulla salute.
2. Utilizzare le qualità fisiche e neuro muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze.
3. Comportarsi in modo adeguato e rispettoso, tenendo conto dei valori intrinseci allo sport.
4. Praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni

CAPACITA'

Lo studente dovrebbe aver acquisito la capacità di:

1. Realizzare attività per migliorare/mantenere/valutare la propria salute.
2. Coordinare azioni efficaci negli sport di squadra e in situazioni complesse.
3. Conoscere e sviluppare i valori sportivi.
4. Realizzare attività finalizzate e valutarne i risultati.
5. Affrontare e controllare situazioni problematiche.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI (E TEMPI)

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
1. Condizione fisica e salute: a. Esercizi a corpo libero specifici per la corsa, esercizi di rapidità e di velocità. b. Esercizi di coordinazione e di lavoro aerobico attraverso giochi ludici. c. Test di verifica delle qualità fisiche (beep-test; 4x10, salto in lungo. ALPHA TEST). d. Gioco sportivo– fondamentali individuali e di squadra.	Primo Trimestre
2. Fondamentali degli sport di squadra. 3. Progetto "Insegnanti di Educazione Fisica". 4. Giochi olimpici: giochi di squadra agonistici.	Secondo Pentamestre
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	60.

8. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

- spazi: palestra, campi da calcetto, campo sportivo.
- strumenti: tutta l'attrezzatura sportiva disponibile.
- metodologia didattica: lezione frontale, problem-solving, metodologia cooperativa e metodologia digitale.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione ho tenuto soprattutto in considerazione l'impegno, la frequenza e partecipazione più o meno costante alle lezioni, il rispetto a sé stesso e agli altri, il gioco di squadra e fair-play e i risultati raggiunti in base alle effettive capacità ed al livello di partenza dell'allievo, verificati attraverso dei test opportunamente scelti e delle rubriche di valutazione:

- Rubriche di valutazione dell'impegno, partecipazione e comportamento.
- Rubriche di autovalutazione dell'impegno, partecipazione e comportamento.
- Rubriche di covalutazione dell'impegno, partecipazione e comportamento.
- ALPHA TEST: pre-test pratici di condizione fisica.
- ALPHA TEST: post-test pratici di condizione fisica.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

sufficiente: 6

buono: 7

ottimo: 8

eccellente: 9-10

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione utilizzati:

- Rubriche di valutazione dell'impegno, partecipazione e comportamento.
- Rubriche di autovalutazione dell'impegno, partecipazione e comportamento.
- Rubriche di covalutazione dell'impegno, partecipazione e comportamento.
- ALPHA TEST: pre-test pratici di condizione fisica.
- ALPHA TEST: post-test pratici di condizione fisica.

Mogliano Veneto, 15 maggio 2019

Il docente prof.
Miguel Rodriguez

RELAZIONE DI I.R.C.

DOCENTE: Prof. PAOLO DE CILLIA

1.PROFILO DELLA CLASSE

-OMISSIS-

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONOSCENZE

- Saper esprimere i propri vissuti e le proprie prospettive di vita, argomentando il tema dei desideri.
- Analisi critica di alcuni testi
- Capacità di lettura del linguaggio filmico sul tema giovanile e delle difficoltà di relazioni con gli adulti
- Conoscenza di alcune realtà italiane dell'emarginazione e capacità di lettura critica di alcuni materiali sui quotidiani
- Cenni di storia contemporanea attraverso un approfondimento su alcuni temi morali e di etica (legalità, migrazione e accoglienza, innovazione e comunicazione)

COMPETENZE

- Prima conoscenza della materia come base di approfondimento e relazione con altre materie del percorso scolastico;
- Saper riferire la materia alla propria esperienza personale.
- Argomentare i propri vissuti
- Saper rileggere con opportune chiavi di lettura la propria vita vissuta e la propria proiezione al futuro
- Argomentare i propri vissuti
- Saper rileggere con opportune chiavi di lettura di vissuti di violenza ed intolleranza
- Analisi critica di dati e presentazione in classe della situazione attuale sui temi di razzismo, misoginia, bullismo, omofobia...
- Approfondire alcuni eventi di storia contemporanea attraverso un approfondito inquadramento storico della tematica e l'analisi critica di alcuni testi importanti quali:
 - Costituzione Italiana
 - Discorsi di De Gasperi
 - Trattato di Nizza
 - Manifesto di Ventotene
 - Discorsi di M. L. King
 - Articoli di G. Falcone
 - Approfondimenti su Facebook
- Collegamento con il percorso di Storia e con la competenza di scrittura in vista dell'esame di Stato.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI (E TEMPI)

UD 1 INTRODUZIONE AL PROGRAMMA	Settembre
UD 2 : ESSERE GIOVANI E IL SENSO DELLA VITA	Settembre - Novembre
UD 3 : L'ODIO (l'intolleranza oggi)	Dicembre - Febbraio
UD 4 : INTERDISCIPLINARIETÀ IRC/STORIA 2: Personalità ed agire politico sociale nell'epoca contemporanea - La nascita dell'Europa Unita - Il '68 e l'ideale di un mondo diverso - La mafia e l'illegalità - La rivoluzione tecnologica e la nostra vita	Marzo - Giugno
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	27

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

- classe
- laboratorio tablet e sala audiovisivi

5. I CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione ho tenuto soprattutto in considerazione l'impegno, la frequenza più o meno costante alle lezioni, i risultati raggiunti in base alle effettive capacità ed al livello di partenza dell'allievo, verificati attraverso la partecipazione e il lavoro di gruppo. Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella con valori in lettere.

- Sufficiente
- Discreto
- Buono
- Distinto
- Ottimo

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione utilizzati:

- comportamento all'interno del gruppo di lavoro
- lavori personali e di gruppo
- interventi in dibattito

Mogliano Veneto, 15 maggio 2019

Il docente prof.
Paolo De Cillia